



12017

i viaggi di Gulliver 1

Posa della prima pietra della CRA O. Focherini e M. Marchesi



L'arte del prendersi cura



■ **LA FLOTTA DI GULLIVER**
Progetto RAP
Terapia occupazionale
10 anni del Centro Aquilone

■ **ABILITÀ**
In the Pink

■ **ATTUALITÀ**
Le spille di Amati da Vivere



Pensiamo di fare cosa gradita nel riportare il discorso tenuto dal Presidente di Gulliver Massimo Ascari in occasione della presentazione e della posa della prima pietra della CRA O. Focherini e M. Marchesi.

Soliera, 10.02.2017

Il 30 gennaio 1977 a Modena veniva costituita la Cooperativa Servizi Assistenziali. Da quell'esperienza, a metà degli anni 90, è nata la Cooperativa Sociale Gulliver. Sono passati esattamente 40 anni e oggi siamo in 1.700, tra soci e dipendenti. Quale migliore regalo di compleanno essere qui oggi a presentarvi questo progetto, per noi straordinariamente importante: la realizzazione di una Casa Residenza per persone Anziane.

Con l'aumento dell'aspettativa di vita, inevitabilmente nel nostro Paese i trend demografici registrano un aumento della popolazione ultra 75enne, così avviene anche nel nostro territorio.

I dati di tendenza dell'Unione Terre d'Argine indicano che verso il 2019 saranno presenti circa 12.000 ultra 75enni. Già oggi è presente una lista d'attesa importante, indicativamente 160 persone a fronte di circa 350 posti letto accreditati-pubblici (e alcuni di questi sono in altre province), oltre che a una residuale offerta di posti privati... poco più di 50.

Come in altri territori del nostro ambito provinciale, emerge evidentemente l'esigenza di programmare e implementare l'offerta di questa tipologia di servizio per poter rispondere ai bisogni dei cittadini e delle loro famiglie.

Gli orientamenti delle Amministrazioni locali definiscono nella loro programmazione scelte che vanno nella direzione di aumentare l'offerta di posti letto accreditati, come già abbiamo avuto modo di vedere con l'ampliamento delle strutture pubbliche a Carpi.

Questa situazione, descritta in sintesi e a sommi capi, ci ha portato a lavorare da alcuni anni per verificare le condizioni di fattibilità di un progetto che ci vedesse protagonisti nella realizzazione e gestione di una nuova Casa Residenza per persone anziane in questo distretto, nell'Unione Terre d'Argine.

La soluzione non può essere rappresentata dalle così dette case famiglia.

Queste realtà, che hanno un nome che richiama il calore della casa e l'affetto della famiglia, sono di fatto vere e proprie attività imprenditoriali, soggette a pochissime regole (quasi nessuna) e per le quali è sufficiente una comunicazione di inizio attività al Comune di appartenenza. Massimo 6 ospiti e nessuna qualifica richiesta al personale. Capita purtroppo che alcune famiglie, in cui il bisogno di supporto è notevole, o dato da una improvvisa emergenza, si trovino costrette a rivolgersi anche a soluzioni di questo tipo.

La struttura quindi nasce come iniziativa privata della nostra Cooperativa, ma essendo realizzata sulla base degli standard previsti dalle normative regionali in materia di accreditamento socio sanitario, laddove ci fosse l'occasione, ci candideremo per poter ottenere l'accREDITAMENTO di alcuni posti.

Crediamo fortemente che in questo periodo nel nostro Paese si debbano creare le giuste sinergie tra i diversi soggetti impegnati nella gestione del "bene comune", in questo caso attività socio sanitarie, superando vecchi schemi che vedono l'iniziativa privata contrapposta e meno qualificata di quella pubblica, ma che al contrario le une siano complementari alle altre, arricchendo così il territorio di servizi qualificati per i cittadini e le loro famiglie.

In questi anni di vita della Cooperativa abbiamo raggiunto una matura e qualificata esperienza nella gestione dei servizi alla persona, in più ambiti di attività, nello specifico gestiamo già 10 Case Residenze per anziani, 8 in provincia, una a Bologna e una a Torino città: 8 sono gestioni di strutture pubbliche, 2 sono private, accreditate.

In questo ambito di attività sono occupati oltre 500 operatori, la maggior parte donne. Recentemente, in coerenza alla normativa regionale, anche le figure sanitarie presenti in questi servizi sono addetti della Cooperativa, infermieri e terapisti della riabilitazione, a eccezione dei medici.

Oltre al personale impegnato direttamente nei servizi, all'interno della Cooperativa sono presenti diverse figure professionali dedicate alla ricerca e allo sviluppo con l'obiettivo di adeguare costantemente le peculiarità dell'attività socio sanitaria all'evolvere e al mutare dei bisogni della persona.

Nel nostro modello gestionale la "centralità della per-

sona" rappresenta l'architrave dell'agire quotidiano, interagendo in modo globale e integrato, nel rispetto dell'individuo nelle sue diverse dimensioni.

Questo ci permette di redigere progetti personalizzati e flessibili, puntualmente declinati a ogni particolare situazione e necessità, accompagnati da un percorso di verifica ed eventuale cambiamento definiti insieme alla famiglia e alle diverse professionalità coinvolte.

La struttura è pensata per ospitare al massimo 75 persone, suddivisa in due nuclei da 30 posti ciascuno e un terzo da 15 posti.

Oltre tutti gli spazi previsti dalla normativa vigente, abbiamo scelto di realizzare un cucina interna (in collaborazione con CIR-FOOD), al fine di migliorare notevolmente la qualità di una parte importante dell'attività, come è quella della ristorazione. Questo permetterà ovviamente una maggiore personalizzazione del menù, ivi comprese eventuali esigenze particolari degli ospiti.

Il progetto complessivo dell'immobile è volto a garantire il maggior benessere possibile alle persone ospitate, attraverso un sistema tecnologico e impiantistico moderno (attento ai consumi), congiuntamente ad arredi e attrezzature con caratteristiche adeguate alle normative vigenti, nonché al confort e alla sicurezza degli ospiti.

All'esterno, sul fronte della strada chiusa, alle spalle dall'ingresso principale, è previsto un giardino dedicato, nel quale, in accordo con Don Antonio Manfredini, parroco di Soliera, verrà costruito un pilastro votivo con le rappresentazioni dei Santi Patroni di Carpi e Modena, insieme all'immagine dell'affresco della Madonna delle Grazie.

I professionisti e le ditte coinvolte per la realizzazione della struttura sono tutte del territorio, la progettazione e direzione lavori è affidata alla Coop.va Politecnica, i lavori di costruzione complessivi sono stati assegnati alla ditta GARC spa, e, come già accennato, si collaborerà con CIR FOOD per la gestione della ristorazione. Si tratta complessivamente di un investimento di € 7.000.000.

Prevediamo che i lavori terminino verso la fine dell'anno-inizio 2018.

L'avvio dell'attività consentirà la creazione di circa 80 nuovi posti di lavoro, tutto questo a dimostrazione che la cooperazione promuove le potenzialità di un territorio senza delocalizzare e favorisce un pluralismo imprenditoriale, crea buona occupazione, con pari opportunità per donne e giovani. Anche questo per noi rappresenta la funzione sociale, prima che economica, svolta dalla cooperazione.

Così come ci abbiamo fortemente creduto noi, anche un importante istituto di credito locale si è adoperato per sostenere questo nostro importante investimento, colgo quindi l'occasione per ringraziare la BPER nelle persone dei funzionari qui presenti.

A un certo punto ci siamo trovati di fronte alla necessità di denominare la struttura, la cosa appare di facile soluzione, ma non lo è. Il nome in questo caso per noi rappresentava un significato, a volte indica anche tratti dell'anima, e rimane per sempre. Così, grazie allo stimolo di un caro amico, abbiamo chiesto alla Famiglia Focherini di poter dedicare questa struttura, con la particolare attività che in essa abiterà, al Beato Odoardo Focherini. La famiglia ha dato il consenso e ha espresso il desiderio di ricordare anche la moglie, Maria Marchesi; questo per noi è stato un ulteriore motivo di soddisfazione. Nel lavoro di cura, sia all'interno delle mura domestiche, che nei luoghi come questo, sulle spalle delle figure femminili ricadono sempre grandi impegni e responsabilità.

Ho notato che diversi colleghi non conoscevano la storia della famiglia Focherini, non abitando nelle vicinanze di Carpi. Alcuni hanno acquistato libri, altri si sono documentati, a tutti ha dato emozione, ad alcuni anche commozione.

Approfitto per ringraziare ancora la Famiglia Focherini per il consenso datoci, la levatura morale e i valori che hanno testimoniato con le loro vite oggi più che mai possono rappresentare un esempio da cui trarre insegnamento.

sommario

LA FLOTTA DI GULLIVER

DIARIO DI BORDO

Piano Sanitario Integrativo	3
Buono regalo per le festività alle socie e ai soci Gulliver	3
Destinazione 5 per mille	3
Abilità Artigiana e l'arte del prendersi cura	3
Assemblea dei soci del 15 dicembre 2016	4
Assemblea dei soci del 22 febbraio 2017	4

A GONFIE VELE

Progetto educativo RAP	5
Visita allo stabilimento Natura Nuova	6
La Terapia Occupazionale presso il Nucleo specialistico della CRA 9 Gennaio	7
Compleanno centenario	8
Va in pensione Tina, la guardarobiera del Cialdini	8
Ricordarsi di volersi bene	8
10 anni di noi	9
Biffa Noa	9
Le emozioni sono di tutte le età	10
Ma che Natale!	10
Scoprire di servire agli altri	11
Le iniziative a Casa Serena	11

LEVATA L'ANCORA

La Nuova Casa Residenza per Anziani O. Focherini e M. Marchesi	12
--	----

ABILITÀ

Curiosa in fiera 2016	14
In the Pink	15

ATTUALITÀ

Una spilla da indossare	16
-------------------------	----

LIBERA

Cos'è il 21 marzo	16
-------------------	----

SALUTE E BENESSERE

Poliambulatorio Privato Gulliver	17
----------------------------------	----

CULTURA E TEMPO LIBERO

Film, musica, libri	18-19
---------------------	-------

I VIAGGI DI GULLIVER

periodico di informazione della Cooperativa Sociale Gulliver
Tel. 059 2589511 • Fax 059 2589901 • gulliver@gulliver.mo.it
Anno XIX • n. 1 • marzo 2017
Autorizzazione Tribunale Modena n. 1668 del 21/03/2003
La tiratura di questo numero è stata di 1.500 copie
Chiuso in tipografia 15/03/2017

Stampato su carta riciclata



Direttore responsabile: **Evaristo Pancaldi**

Editore **Gulliver Soc. Coop. Soc.**

Comitato di redazione: **Cinzia Molinari, Elisa Pedroni**

redazione@gulliver.mo.it

La redazione ringrazia coloro che hanno collaborato a questo numero: **Massimo Ascari, Paola Paglia, CD Iride, Glenda Garzetta, Francesca Spadoni, Fausta Ansaloni, CD Villa Sabbatini, CD L'Aquilone, Roberta Baraldi, Ada Carla Panini, Ilenia Maestrelli, Claudia Brandani, Angela Santoro, Giovanna Masiello, Poliambulatorio Privato Gulliver, Carlo Gabbi.**

Progetto grafico e impaginazione: **tracce.com**

I servizi e i colleghi che desiderano proporre articoli, lettere o iniziative possono scrivere a: **redazione@gulliver.mo.it**

Piano Sanitario Integrativo

Che cos'è?

In base all'art. 86 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro è stato introdotto l'istituto dell'assistenza sanitaria integrativa per tutti i lavoratori e le lavoratrici, assunti a tempo indeterminato, delle Cooperative Sociali. Gulliver ha quindi coinvolto la **Società di Mutua Assistenza di Modena** (S.M.A.) e ha sottoscritto un accordo che prevede rimborsi sulle spese sanitarie che gli iscritti sostengono, in parte presso poliambulatori privati e in parte presso i presidi del Servizio Sanitario Nazionale.

L'iscrizione a S.M.A., sia per i Soci della Cooperativa che per i dipendenti a tempo indeterminato, rimane una scelta personale e la quota di iscrizione relativa è direttamente versata da Gulliver a S.M.A. Il piano dedicato ai Soci prevede rimborsi aggiuntivi rispetto al piano dei dipendenti.

Cosa viene rimborsato ai SOCI?

Vengono rimborsate le spese relative a:

- visite specialistiche e diagnostiche strumentali
- prestazioni odontoiatriche
- esami del sangue e urine e molto altro ancora.

Trovate il documento completo sul nostro sito.

Come avviene il rimborso?

È necessario prima sostenere la spesa ed inviare entro 30 giorni la documentazione richiesta a S.M.A. attraverso email, fax o a mano.

La Mutua, entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione, accredita direttamente sul conto corrente dell'iscritto la somma prevista nel piano.

Quali sono i documenti da inviare a S.M.A.?

Entro 30 giorni dall'esecuzione della prestazione è necessario inviare la **prescrizione medica**, contenente il **quesito diagnostico** o la **patologia** che ha reso necessario il ricorso alla prestazione e il **documento di spesa** (fattura o ticket).

Quali sono i centri medici in cui fare le visite?

- **POLIAMBULATORIO PRIVATO GULLIVER a Modena**
- **OSPEDALE DI SASSUOLO in regime di libera professione**
- **POLIAMBULATORIO AESCULAPIO a San Felice sul Panaro**
- **POLIAMBULATORIO PHYSIOS A Rovereto sulla Secchia**
- **SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE per una parte delle prestazioni a rimborso**

Da ricordare

- Ogni anno S.M.A. invia l'attestazione di iscrizione a ogni iscritto. Questa serve per ottenere sconti nei centri convenzionati con la Mutua
- S.M.A. invia il documento fiscale che esplicita i rimborsi erogati, da allegare alla dichiarazione dei redditi entro il mese di aprile di ogni anno
- Anche per i Soci e dipendenti impegnati a Torino è possibile iscriversi a S.M.A. e rivolgersi ai centri convenzionati FIMIV sul territorio per effettuare le prestazioni.

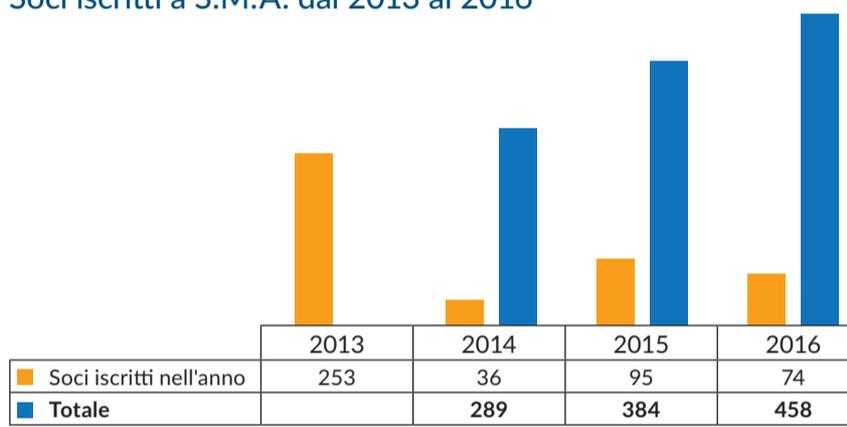
Novità 2017

Anche quest'anno migliora il Piano Sanitario per i Soci della Cooperativa.

In sintesi i punti più significativi:

- Continua l'offerta di una prestazione **gratuita** tra 6 proposte
- **Aumenta** il massimale rimborsabile sia per le visite specialistiche che per le prestazioni di diagnostica strumentale
- **Aumenta** il massimale rimborsabile per le prestazioni ODONTOIATRICHE
- Nelle prestazioni ODONTOIATRICHE sono stati inseriti: **SCHELETRATI, CORONE e VALPLAST**
- **Inseriti i rimborsi - sperimentali per il 2017** - per MATERNITÀ e per l'acquisto di LENTI DA VISTA
- È stato inserito **Physios**, un Poliambulatorio nella zona di Carpi

Soci iscritti a S.M.A. dal 2013 al 2016



BUONO REGALO PER LE FESTIVITÀ ALLE SOCIE E AI SOCI GULLIVER

In occasione delle festività natalizie, il Consiglio di Amministrazione, unitamente alla Direzione Operativa, ha deciso di destinare ad ogni Socio della Cooperativa un buono regalo da €100,00 spendibile in diversi punti vendita convenzionati con il fornitore. Ad ogni Socio Gulliver, in forza al 31 dicembre 2016, è stato consegnato un blocchetto di buoni MY VOUCHER del **valore complessivo di € 100,00**. Lo stesso buono è stato riconosciuto a tutti coloro che hanno presentato la domanda di ammissione a Socio entro il 31 dicembre 2016 e ai Soci che, durante l'anno 2016, hanno cessato il rapporto di lavoro per pensionamento. La distribuzione si è conclusa il 12 gennaio. I buoni acquistati complessivamente sono stati n. **845** per un costo complessivo di € 84.500,00. **I buoni hanno una validità di 12 mesi e scadranno quindi il 31/12/2017**. Si coglie l'occasione per ricordare a tutti **Soci della Cooperativa** che i **MY VOUCHER** non utilizzati, entro il termine indicato sul singolo buono, non saranno rimborsati in alcun modo né a Gulliver né a chi lo possiede. Si invitano pertanto i Soci ad usufruire dei buoni entro la scadenza, anche per non disperdere risorse comuni. Prima di effettuare gli acquisti si consiglia di consultare l'elenco aggiornato dei negozi convenzionati **MY VOUCHER sul sito www.myvoucher.biz**

DESTINAZIONE 5 PER MILLE

Relativo all'anno fiscale 2014

Gulliver Società Cooperativa Sociale ha incassato con valuta 7 novembre 2016 **€ 2.844,33** a titolo di erogazione **5 per mille relativo all'anno fiscale 2014**, mentre lo scorso anno l'importo è stato di € 1.919,60. Il numero di preferenze è stato di n. **127**, contro i 118 dell'anno scorso. Tale importo è stato totalmente destinato all'acquisto di materiale didattico per il **Nido Famigli** per complessivi € 4.245,70

Abilità Artigiana e l'arte del prendersi cura

A cura di Elisa Pedroni

Nell'ambito del progetto di **Abilità Artigiana**, che ha l'obiettivo di valorizzazione le competenze manuali e creative dei nostri servizi, è stato ideato un prodotto pensato per esprimere concretamente "**L'arte del prendersi cura**", ovvero il principio attraverso il quale Gulliver ha deciso di rappresentare la propria **esperienza quarantennale nella progettazione e gestione di servizi alla persona**. Grazie all'entusiasmo con il quale la bottega **Slow Art**, le comunità **Il Ponte**, **SottoSopra** e **Colombarone**, il centro **Il Quinterno** hanno accolto la proposta, sono state realizzate delle **cassette di legno**, a marchio Gulliver, decorate a mano, stile "orto in casa". All'interno: terriccio, semi di girasole, fiori di campo, peperoncino o camomilla, ed eccezionalmente, in collaborazione con **Vagamondi** la Bottega del Commercio Equo e Solidale di Formigine, un piccolo sacchetto di concime di cacca di elefante. Chi riceve il box, pezzo unico e originale, ha la possibilità di mescolare gli elementi naturali a disposizione, prendendosi cura personalmente della buona riuscita della semina. Le cassette sono state distribuite come **omaggio natalizio** ai committenti di Gulliver e vendute in occasione dello stand del Curiosa in Fiera e presso la nostra sede. Cogliamo l'occasione per ringraziare i colleghi e i ragazzi dei servizi che hanno collaborato e la Cooperativa Vagamondi.

Con lo stesso spirito sono state distribuite, ai servizi che ne hanno fatto richiesta, le **Agende Gulliver 2017**, realizzate dal Centro Socio Occupazionale **Il Quinterno**. L'immagine della copertina rappresenta un quadro realizzato dal SIL del Distretto Ceramico, da qualche anno esposto all'interno della sala CdA della sede di via Dalton. L'immagine scelta per rappresentare i quarantenni di Gulliver è esemplificativa dell'impegno e dell'esperienza maturata nell'**arte del prendersi cura** delle persone che frequentano i nostri servizi. L'innaffiatoio è sollevato sinergicamente dai soci di Gulliver che credono fortemente nei valori della cooperazione e che si impegnano, giorno per giorno, per rendere sempre più forti e radicate le radici della propria impresa. Il fiore non rappresenta solo questo, ma anche tutte le persone, spesso fragili, alle quali, con attenzione e responsabilità, è dedicato il nostro lavoro. Un prendersi cura di sé stessi e dell'altro, che permette, nel tempo, di generare benessere.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a scrivere ad artigiana@gulliver.mo.it



ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 15 DICEMBRE 2016

La quarta e ultima Assemblea dei Soci del 2016 si è svolta il **15 dicembre** presso la sala Auditorium al Centro Famiglia di Nazareth a Modena.

I soci presenti sono stati n. 124 e n. 38 soci rappresentati per delega.

La convocazione di questa Assemblea era stata anticipata in quella precedente di fine ottobre a seguito di alcuni chiarimenti richiesti in merito alla costruzione della nuova **Casa Residenza ad Appalto di Soliera**.

Prima di iniziare i lavori assembleari Miriam Giordano e Paola Paglia, rispettivamente coordinatrice ed educatrice all'interno della **Comunità semiresidenziale TanaXTutti di Sassuolo**, vengono invitate a presentare il video **W l'amore** che ha coinvolto i ragazzi della Comunità, realizzato in collaborazione con il Consultorio Familiare di Sassuolo e le voci di Radio Antenna 1, in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS. Il Presidente coglie l'occasione per rivolgere un ringraziamento particolare per l'importante lavoro svolto all'interno della Cooperativa a **Catia Allegretti**, Responsabile delle Risorse Umane e dell'Organizzazione, che alla fine del 2016 andrà in pensione. Presenta **Maria Alessandra Montorsi**, che sostituirà Catia nel suo ruolo. Infine ricorda ai presenti che probabilmente entro il prossimo mese di febbraio sarà convocata l'Assemblea dei Soci in cui verrà presentato il budget 2017, saranno sottoposte e valutate eventuali modifiche al Regolamento per l'elezione del CdA, sarà nominata la Commissione Elettorale.

Livia Fraulini, responsabile PIANIFICAZIONE E CONTROLLO e componente della Direzione Operativa, illustra ai presenti le stime relative ai conti della nuova Casa Residenza per Anziani O. Focherini-M. Marchesi. Si tratta di ipotesi che potranno ovviamente subire modifiche:

- Valore complessivo dell'investimento oltre 7 milioni di euro;
- termine lavori: dicembre 2017;
- ingresso dei primi ospiti: aprile 2018;



- riempimento completo della struttura: al quarto anno;
- nuovi lavoratori: circa 55 persone, escluso il personale C.I.R.
- i primi utili: a partire dal 2019
- finanziamento: mutuo di 15/20 anni. È ancora da individuare l'ente bancario, sono in corso trattative.

Morena Bedogni, coordinatrice dell'ufficio Controllo di Gestione illustra i dati relativi al controllo di gestione al 30 giugno 2016 che mostra un valore positivo di €775.000, non comprendente né di accantonamenti per rischi né per politiche di bilancio.

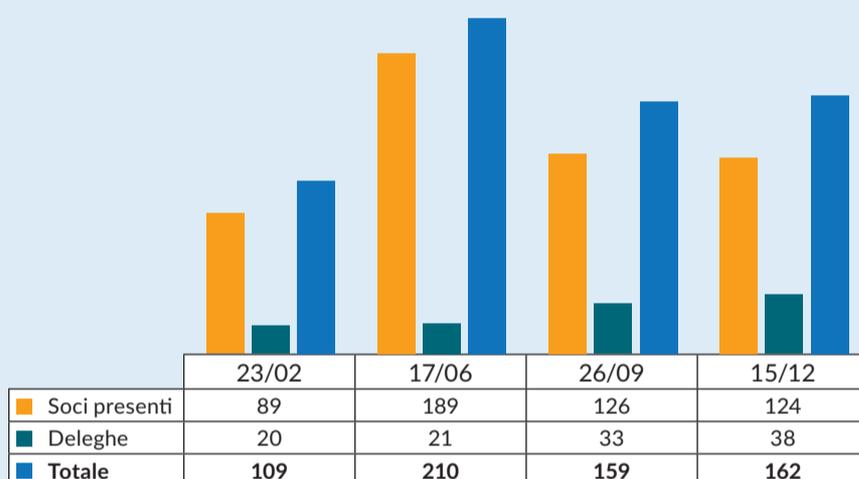
Morena illustra poi i risultati delle varie aree di attività: continua ad avere risultati molto positivi il settore TERZA ETA' grazie all'importante lavoro di contenimento dei costi. Anche i settori DISABILITA', DISAGIO SOCIALE, EDUCATIVO 0 6 e AP-POGGIO SCOLASTICO rilevano margini positivi. In pareggio il settore INTEGRA.

Cosetta Ferrari, componente della Direzione Operativa di Gulliver, illustra la situazione patrimoniale al 30 giugno 2016: i crediti sono in diminuzione in quanto gli Enti Pubblici stanno migliorando le tempistiche dei loro pagamenti. In conseguenza a ciò le disponibilità liquide sono aumentate raggiungendo i 9 milioni di euro. Il prestito sociale non ha subito variazioni rilevanti. È in diminuzione la situazione debitoria verso le banche. Dal conto economico emerge l'aumento del fatturato e la marginalità della cooperativa. Complessivamente il risultato è migliore sia rispetto al budget che rispetto al risultato dello scorso anno.

Al termine è stato offerto un piccolo rinfresco a tutti i presenti in cui ci siamo scambiati gli Auguri di Buone Feste.

Nel 2016 si sono svolte n. 4 Assemblee dei Soci a cui hanno partecipato complessivamente n. 528 soci e sono stati rappresentati per delega n. 112 soci.

PRESENZA SOCI NELLE ASSEMBLEE DEL 2016



ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22 FEBBRAIO 2017

Soci presenti n. 133, di cui deleghe n. 33

Nomina della Commissione Elettorale: è stata votata la composizione del gruppo di lavoro costituito dai Soci che hanno inviato la loro disponibilità. Nei prossimi mesi il gruppo si occuperà di incontrare i Soci nei servizi per informarli sulle prossime elezioni, raccogliere le candidature, presentare i candidati in incontri appositi e organizzare la giornata delle elezioni.

Modifiche al Regolamento per l'Elezione del CdA: Non cambia nulla rispetto ai principi relativi alla rappresentatività dei Soci in Consiglio. Si sono proposte percentuali in merito alla rappresentanza di genere e di età e alcune modifiche nella forma scritta. L'Assemblea approva.

Modifiche al Regolamento del Prestito Sociale: A seguito delle disposizioni della Banca d'Italia si introducono le modifiche relative ad indici contabili e all'obbligo di comunicare con almeno 2 giorni lavorativi di preavviso la somma da prelevare all'ufficio competente. Non cambia nulla rispetto alle procedure di versamento. L'assemblea approva. Per chiarimenti potete contattare l'ufficio Tesoreria.

Il testo integrale della Raccolta dei Regolamenti Interni, con le modifiche

approvate, è a disposizione sul nostro sito nella sezione ESSERE SOCIO.

Sono stati illustrati i dati economici relativi al budget 2017 che continuano ad essere positivi.

Il Presidente informa che nei prossimi mesi si concluderà un accordo aziendale, con le Organizzazioni Sindacali, dove si andrà a definire una **sperimentazione** in alcuni servizi, dell'istituto della **MENSILIZZAZIONE** e della **PRONTA DISPONIBILITA'**.

Questo significa, in massima sintesi, da un lato che al lavoratore/lavoratrice sarà garantita una retribuzione fissa per tutti i mesi dell'anno, dall'altro si dovrà lavorare affinché le organizzazioni interne siano formate e pronte a gestire questa importante novità. Questa decisione è stata presa anche in funzione del fatto che le sostituzioni, in caso di assenze del personale, ora in massima parte in carico all'ufficio Personale con personale Jolly, siano invece affrontate direttamente con sostituzioni interne al servizio stesso laddove questo sia possibile. Nei prossimi giorni il Presidente presenterà il progetto a tutti i Coordinatori Responsabili con lo scopo di fornire la massima informazione, in particolare ai servizi coinvolti nella sperimentazione.



COMMISSIONE ELETTORALE 2017		
Nome Cognome	Servizio	Data ammissione a Socio
Cinzia Molinari	Sede - Ufficio Soci	19/09/96
Carlo Gabbi	CD Belchite Carpi	19/09/96
Sara Tancredi	SIL Distretto Ceramico	01/12/00
Ventura Di Costanzo	CRA Guicciardini Modena	14/04/03
Paola Ferrari	Attività Riabilitativa Territoriale Modena	18/10/07
Elena Gentilini	Nido Barbolini Formigine	10/12/07
Caterina Fuoco	Sad Castelfranco	25/07/08
Claudia Collari	Comunità Il Ponte San Felice s/P	24/11/08
Ana Cristina Gherasim	Cra Guicciardini Modena	04/12/09
Ina Zaplitnii	Casa Serena Sassuolo	21/03/11
Marianna Femia	Attività Riabilitativa Territoriale Modena	22/03/13
Roberta Baraldi	CRA Stradi Maranello	22/01/16
Lorella Rosari	SAD Castelfranco	04/03/16
Elvira Lo Piccolo	OSS Jolly	22/09/16
Riserve		
Paolo Panari	Residenza Abbraccio Carpi	30/03/05
Marco Morandi	Trasporti Sociali	27/09/13

TANA X TUTTI

PROGETTO EDUCATIVO

Ritmo A Adolescenti Poesia

Il progetto educativo R.A.P. nasce come proposta dal basso: i ragazzi seguiti dagli educatori Gulliver in carico dalla **Tutela Minori dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico**, che in questi anni sono stati protagonisti delle nostre proposte, hanno chiesto a più riprese uno spazio di aggregazione e di espressione che rappresenti la loro cultura giovanile. Da questa richiesta abbiamo deciso di sostenere e adottare la **musica** come canale **privilegiato di comunicazione**, attraverso la realizzazione di un laboratorio in grado di valorizzare le doti artistiche ed estetiche dei ragazzi. L'idea progettuale di base prevedeva come punto di arrivo la realizzazione di un *mixtape*, in altre parole un primo **disco grezzo**, utilizzando il R.A.P. come forma espressiva in modo tale da incrementare lo sviluppo delle competenze ritmiche e musicali dei ragazzi. La fase che ha preceduto la realizzazione dei brani ci ha visto impegnati nella **produzione dei testi** attraverso un percorso di scrittura, auto-narrativa e creativa; alcuni dei brani sono il frutto di un importante lavoro a più mani. La trasformazione artistica dei racconti dei ragazzi attraverso la **narrazione di sé** gli ha permesso di lavorare sulle **relazioni tra pari, favorendo così**

lo sviluppo e la crescita personale, inoltre i ragazzi hanno creato un vero

e proprio spazio nel quale collocare le emozioni. Il laboratorio ha visto protagonisti 15 ragazzi in età compresa tra i 12 e i 19 anni in un percorso della durata di tre mesi, nel quale, a cadenza settimanale, abbiamo potuto ascoltare musica, scrivere e incidere 9 brani. **Il laboratorio si è svolto presso lo Spazio Giovani del Comune di Formigine**, spazio che dispone di una piccola sala prove. Il luogo è stato

scelto per diffondere la conoscenza di questo spazio tra gli adolescenti dei territori dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. Durante questo percorso siamo stati accompagnati per la parte musicale da un DJ professionista, Matteo Litta in arte DJ Cecc, che ha guidato i ragazzi nella produzione e realizzazione dei brani. Il nostro lavoro è terminato con

un'importante serata conclusiva in radio, precisamente presso Antenna Uno di Fiorano, dove siamo stati ospiti del programma *Original Pirate Material*, condotto da Cecc e Nocc, che da undici anni si occupa di cultura HipHop, il programma è in onda tutti i mercoledì dalle 18 alle 20 sui 101.300 FM e in streaming al sito www.radioantenna1.com. Durante la serata in radio abbiamo raccontato il progetto ai microfoni, i ragazzi hanno presentato i brani del *mixtape* e a turno abbiamo deciso la scaletta musicale da proporre agli ascoltatori del programma per circa due ore. Un'esperienza meravigliosa. Il link che troverete qui sotto riproduce la trasmissione radio, (noi entriamo in scena circa al 30") il frutto di un lungo lavoro, ma anche il prodotto delle esperienze di vita dei ragazzi che nonostante le fatiche non hanno mai smesso di **mettersi in gioco**.

Un grazie speciale a quelli che hanno viaggiato a bordo di questo progetto e ai ragazzi tutti, ma soprattutto a chi ancora oggi continua a incidere musica in quella piccola saletta a Formigine, veleggiando in direzione opposta e contraria.

Buon ascolto.

www.mixcloud.com/djcecc/original-pirate-material-speciale-rap

Scrivo a fatica queste righe per documentare l'esperienza fatta con i ragazzi del **laboratorio R.A.P.**, la parola scritta non rientra molto nei miei canoni espressivi, quindi mi scuso già dal principio se la lettura risulterà macchinosa.

Da venti anni l'Hip Hop è la mia vita, la cultura in cui mi sono formato, lo stile con cui imposto il mio modo di vivere, è una cultura relativamente giovane (ha compiuto da poco 40 anni) e si compone di 5 arti: il Djing, il Rap, i Graffiti, la Breakdance ed il Beatbox.

Principalmente ho voluto che i ragazzi apprendessero da un veterano perché l'Hip Hop è entrato nelle nostre vite e perché al momento è così pesantemente alla ribalta nel mondo della cultura e dell'intrattenimento.

L'Hip Hop, come è stato prima per il Punk, ha dato a chiunque il modo di esprimere i propri sentimenti e i propri problemi filtrandoli attraverso forme espressive alla portata di tutti, nel nostro caso il Rap, la parola rimata, la poesia a tempo di Musica, e da questo siamo partiti per costruire il nostro percorso.

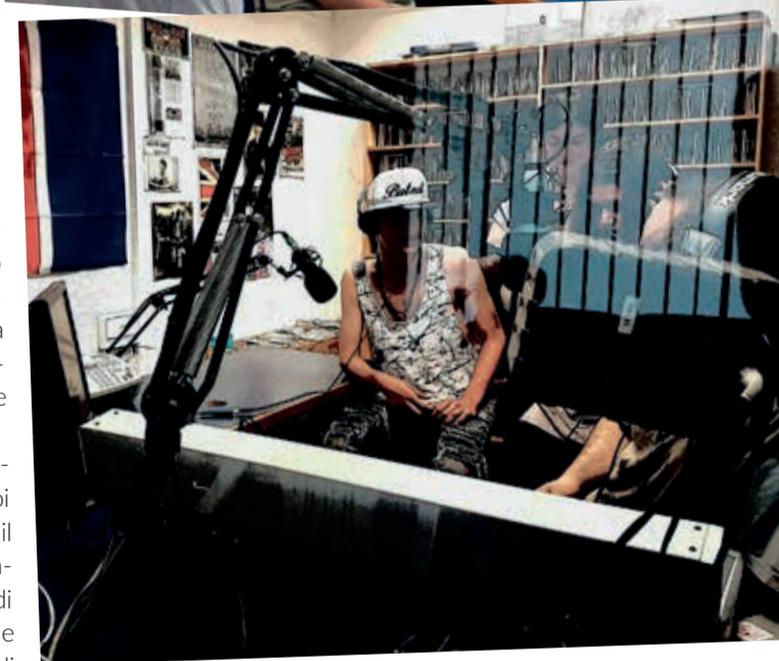
Dopo i primi incontri in cui ci siamo confrontati sul gusto, ho proposto ai ragazzi quelli che ritengo i migliori esempi di rap capace di comunicare un messaggio, nella maggior parte dei casi facendo la figura del vecchio, ma credo che l'idea di mettere un po' di sé nei testi sia passata e credo che i brani realizzati ne siano l'esempio.

Ho apprezzato molto la spontaneità con cui in poche settimane i ragazzi sono arrivati ad aprirsi e a produrre testi così personali e così ricchi di innocenza giovanile, mi ha fatto molto piacere vedere come sono stati capaci di supportarsi nella produzione e di non mancarsi mai di rispetto (in termini tecnici si direbbe "dissarsi" dall'inglese To Disrespect).

Il risultato è poi stato impresso in una trasmissione radiofonica (che tutt'ora è la più ascoltata della mia intera carriera radiofonica) andata in onda sui 101.300 di RadioAntenna1 di Fiorano.

Sono stato molto felice di partecipare a questo laboratorio perché, anche se quasi sicuramente nessuno di questi ragazzi avrà un futuro nella musica rap, qualcuno di loro al contrario avrà modo di approfondire questa cultura capace di infondere, come è stato nel mio caso, un sistema di valori utile ad affrontare le difficoltà della vita e ad interpretare le incongruenze nella società.

Matteo DjCecc Litta



CD IRIDE

VISITA ALLO STABILIMENTO NATURA NUOVA

Vi siete mai chiesti come si fanno i succhi di frutta?

La redazione del giornalino di Iride è andata, per voi, a visitare lo stabilimento NATURA NUOVA sito a Bagnacavallo (RA) per imparare come si fanno i nettari di frutta biologici

Martedì 20 dicembre 2016 abbiamo visitato lo stabilimento **Natura Nuova**, dove abbiamo visto come producono le polpe di frutta. Il procedimento consiste di alcune fasi:

- Ricevimento/Controllo/Identificazione per tipologia
- Lavaggio per Immersione e Doccia
- Estrazione
- Riempimento
- Sigillatura
- Confezione
- Spedizione

La frutta arriva allo stabilimento direttamente dai coltivatori biologici. Natura Nuova usa in prevalenza Mela e Pera come frutta di base, a cui eventualmente aggiunge Frutti di Bosco, Frutta Esotica e/o Verdura. Nella fase di Ricevimento suddividono la frutta in base alla maturazione, alla grandezza e al tipo di frutta che devono utilizzare.

Dopo avviene il Lavaggio per Immersione in una grande vasca, seguito dalla Doccia come risciacquo.

A questo punto avviene una selezione manua-



le, dove vengono scartate foglie, rametti, mele con difetti, tipo marciume o ammaccature. In seguito la frutta viene inviata all'estrattore, un macchinario che suddivide la polpa dagli scarti: bucce, semi e torsoli che vengono mandati a un biodigestore per valorizzare il sottoprodotto.

La polpa subisce un trattamento termico che disattiva gli enzimi della frutta impedendone l'ossigenazione, cioè impedisce che la polpa subisca delle variazioni organolettiche di sapore, colore, odore.

Natura Nuova confeziona la polpa in due diversi Packaging: vaschette e tang. Il riempimento e la sigillatura delle **VASCHETTE** avviene a caldo, intorno agli 86°C, per consentirne la sterilizzazione.

Successivamente il prodotto viene raffreddato nella Anaconda di Raffreddamento ad Aria per circa 30 minuti, ciò permette al prodotto di raggiungere una temperatura di 30°C-35°C e quindi, tramite nastri trasportatori, di poter essere confezionato nelle diverse tipologie a seconda che il prodotto sia diretto alla grande distribuzione (mense, asili, ospedali) o ai supermercati. Il riempimento dei **TANG** avviene sempre a caldo però deve mantenere la temperatura per altri 3 minuti, per permettere la sanificazione del prodotto di testa in cui andrà messo il tappino. Poi va nell'Anaconda di Raffreddamento ad Acqua e infine confezionata.

Sia sui TANG che sulle VASCHETTE vengono riportati: la data di scadenza, il simbolo e il codice che indentificano il prodotto come biologico. Questi codici vengono riportati anche sulle scatole delle diverse tipologie di confezionamento.

INTERVISTA A ROBERTA GHIROTTI

Per non rimanere imbrogliati, come riconosciamo che un prodotto è biologico?

Nei Paesi della comunità europea i prodotti biologici vengono indicati con lo stesso simbolo verde e un codice che per esempio in Italia è: ITBIO007. Inoltre sia i coltivatori che forniscono la frutta sia l'azienda Natura Nuova effettuano delle analisi a campione sulla merce, sia in entrata che in uscita.

Avete un reparto/settore dove lavorano ragazzi disabili?

Come prevede la legge, abbiamo anche noi tra la nostra forza lavoro delle persone con disabilità lievi.

Come si fa a stabilire la data di scadenza di un prodotto?

La data di scadenza si stabilisce effettuando dei test e di norma è di un anno o al massimo di 15 mesi a seconda dell'acidità dei prodotti, che vengono stabilizzati termicamente, riducendo la carica microbica.

Un prodotto su cui è scritto da consumarsi preferibilmente entro la data scritta, si può consumare nei giorni seguenti?

Se la confezione è integra si può consumare nei giorni seguenti, però l'azienda produttrice ne garantisce le caratteristiche organolettiche solo fino alla data indicata.

Gli operai fanno i turni?

Sì gli operai fanno i turni, perché lo stabilimento deve essere in funzione 24 ore su 24. I turni sono: 06:00-14:00, 14:00-22:00 e 22.00-06:00



I prodotti di **Natura Nuova** vengono esportati in alcuni Stati europei (es: Spagna, Francia, Germania) ma anche all'estero. A seconda di dove viene spedito il prodotto, si notano delle differenze, perché in base alla legislazione dei vari Stati, le scritte, i codici e le diciture possono essere diverse. Un'altra differenza è che in alcuni Paesi è obbligatorio che il tappo dei TANG sia anti soffocamento.

Le confezioni che Natura Nuova produce in Italia per conto di terzi, possono avere immagini e diciture diverse in base a ciò che il marchio decide di voler far risaltare (es: percentuale della frutta, assenza di zuccheri, prodotti senza glutine, ecc.).

Angolo della Resdora

Spiedini di Seitan

INGREDIENTI

- 200 gr. di seitan alla piastra
- 200 gr. di tofu affumicato
- 200 gr. di wurstel di soia
- 40 gr. di olive
- 800 di verdure a piacere
- Olio extra vergine di oliva
- Sale e aromi a piacere

PREPARAZIONE

Lessate le verdure (zucchine, carote, cipolle, funghi ecc.) al dente in acqua salata. Infilate tutti gli ingredienti tagliati a cubetti e alternati su un lungo stuzzicadenti. Disponete gli spiedini su una teglia precedentemente oliata, aggiungete sale, olio, aromi e fate dorare il tutto per pochi minuti in forno ben caldo o sulla griglia.

CRA 9 GENNAIO

LA TERAPIA OCCUPAZIONALE PRESSO IL NUCLEO SPECIALISTICO DELLA CRA 9 GENNAIO

A partire da aprile 2016, presso il Nucleo specialistico della **CRA 9 Gennaio di Modena**, è stata inserita la figura professionale del **Terapista Occupazionale**. Tale innovazione è in linea con la scelta dell'Azienda USL di gestire i **disturbi del comportamento** delle persone malate di **Alzheimer** anche attraverso interventi **non farmacologici**.

L'obiettivo generale è stato quello di declinare le attività diurne in **occupazioni personalizzate e significative** per la persona con demenza, differenziandole a seconda del **livello cognitivo** e del **bisogno** presentato dalla persona.



Il Terapista Occupazionale (TO) è stato incluso in un'equipe di lavoro che insieme si occupa della stesura del **Programma Assistenziale Individuale (PAI)** e quindi alla definizione degli **obiettivi personalizzati**.



In primo luogo si è lavorato sulle **modifiche ambientali**: creare un ambiente il più simile a casa, familiare, stimolante e sicuro allo stesso tempo. Sono stati creati angoli "a tema": angolo relax, angolo adibito al giardinaggio, angolo lavanderia, angolo lettura, ecc. Sono stati inseriti oggetti stimolanti come cappelli, giacche, giornali, oggetti, soprammobili, carte da gioco, matasse, gomitolini, vestiti, stendino, asse da stiro, strofinacci.



L'assunto di base è l'idea di un **ambiente protesico** (un mezzo artificiale che sostituisce una parte mancante o difettosa) dove, utilizzando gli oggetti a disposizione, le persone potranno concentrarsi sul loro utilizzo, anche in autonomia, e dare uno scopo al loro **affaccendamento** (manifestazione tipica della patologia di Alzheimer). La **noia** spesso determina un **aumento dei disturbi comportamentali** ed è anche per questo motivo che ci si propone di occupare le persone in attività normalizzanti, in attività di tutti i giorni come ad esempio spazzare e riordinare il giardino, pulire i tavoli, ecc....

Si cerca di porre maggiore attenzione a tutte le **azioni della vita quotidiana** e quindi a tutto ciò che le persone svolgono durante la loro giornata. Partendo dalla mattina, **gli OSS** coinvolgono le persone nel **riordino del letto e della camera**; si cerca la partecipazione attiva **nell'apparecchiare i tavoli** per i pasti mettendo tutto il necessario, lo stesso si fa per la **merenda**, in modo che tali azioni diventino **routine** svolte insieme dalle persone che vivono al nucleo e dagli operatori.



L'intervento di terapia occupazionale prevede la raccolta di informazioni riguardanti la storia della persona e di come questa svolge le attività. Questo consente di pianificare e proporre un intervento adeguato alle caratteristiche personali. Le attività significative proposte **sono individuali** o di **piccolo gruppo**; un passaggio importante è anche la preparazione del **setting ambientale** con la strumentazione e il materiale adeguato al loro svolgimento. In seguito si propongono i vari compiti adattandoli in base alle caratteristiche di ognuno; ad esempio ci sono persone in grado di svolgere alcune attività

solo in una relazione uno ad uno e senza altre distrazioni. **Ciascun compito richiesto viene poi modificato in base alle capacità funzionali presenti: l'attività non deve essere né troppo semplice né troppo difficile, deve garantire la massima autonomia possibile e al termine di questa la persona deve potersi sentire soddisfatta.** Per esempio, nell'attività di "preparare la macedonia" i vari compiti richiesti vengono costruiti su misura della persona che si ha di fronte, la stessa frutta necessita di competenze funzionali di grado differente (sbucciare una mela è differente rispetto a sbucciare una banana) e anche i tempi di concentrazione cambiano in ciascun individuo.



Basare l'intervento sulle attività significative per le persone determina un incremento e un'incentivazione della **motivazione** e al termine dell'attività si evidenziano **soddisfazione e serenità**, caratteristiche che ci spingono a considerare tali interventi come un miglioramento della **qualità di vita delle persone**.

La "regola" base all'interno del Nucleo specialistico è **garantire flessibilità**: per quanto riguarda gli ambienti è necessario apportare **continue** modifiche e aggiustamenti; le attività vanno riviste e riorganizzate sulla base delle esigenze contingenti. **Gli stessi operatori sono tenuti a modificare i propri comportamenti a seconda delle strategie idonee individuate per ciascuna persona.**



CRA CIALDINI COMPLEANNO CENTENARIO

Sabato 7 gennaio 2017 la Casa Residenza Cialdini ha festeggiato un compleanno centenario. Tanti auguri alla signora **Gibellini Giuseppina**, nata a Savignano sul Panaro il 7 gennaio 1917. Assieme agli auguri del personale e degli ospiti della Casa Residenza Cialdini, dei volontari Clown dell'associazione V.I.P. e dei parenti ci sono stati anche gli auguri dell'amministrazione comunale e di tutta la città di Modena, portati dal sindaco Giancarlo Muzzarelli insieme alla medaglia raffigurante la Bonissima.

“Cent'anni fa nasceva una stella speciale che ancora splende in questo cammino. Con l'andare degli anni ha spesso asciugato lacrime, regalato sorrisi, valori, affetti e amore. In questo giorno speciale con tutto il cuore ti facciamo gli Auguri più affettuosi.”



Ricordarsi di volersi bene

I centri diurni del distretto di Sassuolo hanno partecipato alla sfilata del 60° carnevale organizzato dal Comune di Formigine! Tanti cuori colorati hanno sfilato per le vie del centro lanciando messaggi scritti dai ragazzi sull'amicizia e sull'amore.



VA IN PENSIONE TINA, LA GUARDAROBIERA DEL CIALDINI

Il 30 gennaio 2017 è stato l'ultimo giorno di lavoro di Tina la guardarobiera della Casa Residenza CIALDINI

La presenza di Tina in questi venti anni di attività presso il servizio è stata determinante per il buon funzionamento della lavanderia, dove ha svolto la sua mansione con **passione, precisione e puntualità**.

Ha costituito, assieme alle colleghe, un buon **gruppo di lavoro**, sempre disponibile a gestire e a risolvere le innumerevoli problematiche del servizio, nonostante il suo carattere comunque autoritario. Negli ultimi tempi io e Tina abbiamo avuto alcuni "scontri", sempre risolti. Anche in occasione della scheda di valutazione non ho tralasciato osservazioni sul suo conto e

di dibattere su alcuni atteggiamenti non sempre da me condivisi.

Queste poche righe le ho volute dedicare oltre a Tina, anche a quelle colleghe che, in un periodo più lontano, hanno costruito un forte senso del dovere attorno alla loro professione. Oggi, più che mai, è un valore importantissimo da diffondere all'interno del nostro servizio, della cooperativa e del nostro bel Paese.

Tina ne è stata una degna rappresentante, un esempio di serietà e di lealtà. Cara Tina, ti auguro un futuro pieno di soddisfazioni e di serenità.

10 ANNI DI NOI L'AQUILONE

CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO AQUILONE 10 ANNI DI NOI

In occasione dei **primi 10 anni del Centro Diurno Aquilone** abbiamo organizzato, il 13 ottobre 2016, un aperitivo per festeggiare l'evento.

Per festeggiare al meglio abbiamo pensato di realizzare una canzone, con le nostre parole, su quello che significa per noi il Centro.

Ognuno di noi ha detto una frase, le abbiamo aggregate poi con la collaborazione di Vilmer e Elena, due esperti di musica, **abbiamo dato vita alle parole e creato la canzone** che abbiamo poi cantato tutti assieme. Ma a noi le cose facili non piacciono: abbiamo realizzato anche il video! Ci siamo divertiti un sacco! Il video è stato mostrato alle famiglie, alla Gulliver e alle istituzioni in occasione dell'aperitivo. C'eravamo proprio tutti! È stata una bellissima serata!

E... NON È TUTTO! PERCHÉ NOI... CE LA POSSIAMO SEMPRE FARE!



Il giorno della festa era giovedì 13 ottobre e abbiamo fatto la preparazione, cioè abbiamo attaccato tutti i cartelloni che avevamo fatto durante il laboratorio creativo ed un sacco di altre cose. Poi è stata un momento molto importante, perché abbiamo festeggiato i 10 anni dell'Aquilone: c'era il Sindaco Maria Costi, l'assessore di Fiorano Marco Biagini, il Presidente della Cooperativa Gulliver. Ci siamo impegnati molto per preparare tutto e abbiamo espresso la nostra fantasia, i nostri pensieri, le idee ecc. Siamo venuti tutti all'orario preciso, ci siamo messi la maglia dell'Aquilone, abbiamo fatto vedere ai genitori il video della canzone e i genitori erano molto stupiti di questa sorpresa. Abbiamo fatto l'aperitivo al piano terra e c'era un sacco di gente. Ad un certo punto la mamma mi aveva detto di andare a vendere i cd e io sono andata nel salone di fianco con mia sorella. Mi sono divertita tantissimo perché eravamo molto carichi ed è stata una festa speciale, romantica e favolosa. I genitori ci hanno fatto un sacco di applausi. La cosa che mi è piaciuta di più è quando abbiamo mangiato la torta tutti insieme ed era una torta grandissima peccato che non l'ho potuta portare a casa! Era buonissima!! Cinzia ci ha fatto un sacco di foto e abbiamo fatto la foto di gruppo con anche gli educatori davanti alla torta e abbiamo soffiato la candelina e ci siamo fatti gli applausi tra di noi da soli. La cosa che mi è dispiaciuta di più è che non siano venuti Vilmer ed Elena. Alla fine abbiamo distribuito i cd. Ringrazio tutti perché è stata una cosa esplosiva di vita!

Sara

■ A cura dell'équipe del Centro L'Aquilone



Il decennale ricorda quando l'Aquilone ha aperto: io c'ero ed ero giovane! L'anno di apertura è stato il 2006, eravamo tutti insieme qui a Casinalbo! Io prima andavo al Centro Villa Sabbatini e con me c'erano Mirko e Silvia. Per il decennale abbiamo inciso una canzone e l'abbiamo anche cantata con i microfoni.

Alberto

Alla festa c'eravamo io e Giorgio e le mie vecchie educatrici: Stella, Luana, Betti e Gisa. Abbiamo mangiato pizza, gnocco, torta e infine siamo andati verso casa. C'erano anche il presidente di Gulliver Massimo Ascari e tanti altri.

Alessio



BIFFA NOA

Quest'anno noi dell'Aquilone abbiamo vissuto tante emozioni, una di queste è stata sicuramente il debutto alla Sala Polivalente San Francesco di Formigine con lo spettacolo Biffa Noa. È stato il 16 dicembre 2016. All'inizio si respirava la voglia di fare bene, ma la paura di essere davanti a tanto pubblico era davvero tanta. Gli abbracci di incoraggiamento reciproco erano naturali e spontanei e il tempo sembrava essersi fermato fino a quando il sipario si è aperto... e noi eravamo pronti per dare inizio allo spettacolo. Il risultato ha superato ogni aspettativa. Gli applausi non finivano mai e le richieste di repliche ci hanno riempito il cuore.

Tutto è stato perfetto e le nostre emozioni sono diventate la cornice di questo momento magico

Io ho fatto lo spettacolo, ho vissuto **"una serata da protagonista"**, ho sentito la musica, era lenta, mi veniva da muovermi e ho ballato con voi, con Barbara, mi sono sentito meglio. Ho fatto due prove con Vic, ho fatto l'anteprima, mi piacerebbe rifarlo. C'erano i miei genitori nel pubblico, i miei amici, eravamo in parrocchia a Formigine, era grande il teatro: c'erano il tendone e le luci. Siamo stati bravi, ci hanno applaudito tantissimo! Quando ballavo con Barbara facevo un tango, stavo bene, alla fine ho cantato Jingle Bell Rock.

Diego

Il giorno 16 dicembre 2016 l'Aquilone ha debuttato al Teatro San Francesco di Formigine con lo spettacolo dal nome **"Biffa Noa"**. Abbiamo conosciuto Victoria e abbiamo preparato lo spettacolo che è stato il frutto di un lavoro molto bello. Ci vedevamo tutti i mercoledì mattina al centro. Le prime volte ci siamo conosciuti e presentati poi piano piano abbiamo riunito tutte le nostre idee ed è saltato fuori lo spettacolo. Abbiamo scelto delle musiche e io ho deciso di ballare una canzone di Elisa. Mi piace molto questa canzone, mi solleva il morale e mi emoziona tanto. Durante le prove dello spettacolo eravamo tutti emozionati, io non vedevo l'ora di andare sul palco a esibirmi. Mi è "salita" la contentezza nel cuore, **quella sera ero super felice**: sul palco eravamo tutti insieme e non vedevamo l'ora di far vedere a tutti il nostro spettacolo. Io mi sono commossa dall'emozione, ma non avevo paura di niente. Abbiamo ricevuto tanti applausi e tanti ringraziamenti. In molti hanno chiesto di rifare lo spettacolo e a me piacerebbe molto perché è stato bello essere in tanti e ognuno faceva il suo pezzo. Eravamo tutti insieme io vorrei ringraziare Victoria e il suo modo di fare, perché ci sa fare con lo spettacolo.

Grazia

Nel novembre del 2016 ogni mercoledì mattina all'aquilone abbiamo fatto teatro: eravamo in tanti e ogni volta facevamo le prove. Venerdì 16 dicembre, di sera, abbiamo fatto lo spettacolo al teatro di Formigine alle ore 7 e mezza con la nostra insegnante di ballo che si chiama Vittoria e io ho ballato con la Federica Borelli. Io ero un po' emozionato però sapevo cosa dovevo fare, infatti ho abbracciato Federica mentre ballavamo... **ero molto felice!**

Alessio



CRA STRADI

LE EMOZIONI SONO DI TUTTE LE ETÀ

Nei mesi di novembre e dicembre appena trascorsi abbiamo coinvolto tutti gli anziani e i parenti per festeggiare l'arrivo del Santo Natale. La struttura è stata addobbata a festa e gli anziani si sono emozionati e hanno partecipato con molto entusiasmo.

Durante le festività natalizie nella casa residenza anziani **Ing. Carlo Stradi a Maranello** ci sono stati tanti eventi: la presenza dei **bambini** delle scuole primarie Carlo Stradi, i **volontari** della Croce Rossa Italiana di Maranello, la **squadra di calcio** Real Maranello, i **Boy Scout** della parrocchia.

La presenza di tanti bambini e ragazzi ha portato veramente una grande allegria, tipica della loro età.

Durante la festa di struttura, alla quale hanno partecipato anche tanti familiari, è stato allestito un **angolo con i sapori del Marocco**, dove è stato servito il tè preparato secondo la tradizione e accompagnato con pasticcini tipici. Il tutto molto apprezzato sia dagli ospiti che dagli invitati alla festa.

In questi momenti di festa abbiamo visto negli occhi dei nostri ospiti **felicità e commozione**, soprattutto quando i bimbi hanno regalato i loro disegni e le loro poesie scritte ed elaborate proprio per i nonni della struttura. Quando abbiamo organizzato questi incontri con le scuole ci siamo chiesti come potevano reagire i bambini vedendo le fragilità delle persone anziane nostre ospiti; in realtà loro erano veramente a proprio agio e con molta naturalezza hanno interagito con gli ospiti, proprio come fossero i loro nonni.

La famigliare della sig.ra Maria Masina riferisce che i diversi momenti delle feste sono stati molto belli ed emozionanti, in particolare per la partecipazione di tanti bambini e ragazzi che hanno cantato e dedicato agli anziani tante belle canzoni natalizie.



■ A cura di Ada Carla Panini

QUANDO LA COMUNITÀ PARTECIPA

Vorrei aggiungere che lo scopo principale di tutte queste iniziative è stato quello di fare entrare in contatto la **comunità locale con i nostri anziani**.

Vista la partecipazione delle scuole primarie, della squadra di calcio, dei boy scout, dei volontari della CRI, dei volontari della parrocchia e anche degli esercizi commerciali di Maranello e Pozza, posso senza ombra di dubbio dire che il nostro intento è riuscito.

La **soddisfazione** più grande è arrivata recentemente quando siamo stati contattati da due maestre delle **scuole primarie C. Stradi** che hanno proposto di organizzare proprio qui in struttura una **festa per il carnevale con i bimbi in costume!** L'iniziativa, a detta della maestra, è stata dei **bambini**, che le avrebbero chiesto se, invece di fare la festa a scuola, potevano farla con i nonni della struttura! **Per noi sarà una grande gioia accogliere nuovamente tanta energia!**

Mentre per le festività pasquali abbiamo già organizzato un **laboratorio creativo** per eseguire biglietti augurali e decorazioni pasquali.

Nel rivolgere un sentito **ringraziamento a tutti**, colgo l'occasione per rinnovare l'invito alla partecipazione in tutte le nostre attività.



CRA VILLA RICHELDI

■ A cura di Ilenia Maestrelli e Claudia Brandani

Ma che Natale!

Buongiorno a tutti, anche nel 2016 il Natale a **Villa Richeldi** è stato scoppiettante e carico di **emozioni e novità**. I festeggiamenti sono iniziati alla grande con l'esibizione da **pelle d'oca** del coro **Faith Gospel Choir** di Carpi. Il coro, composto da circa 20 elementi, ha cantato canzoni natalizie e non a cappella, rendendo così l'atmosfera ancora più emozionante per il **numeroso pubblico presente**.

Si è proseguito poi nei giorni successivi con il consueto augurio ai nostri ospiti da parte dei bambini della scuola primaria **R. Gasparini** di Concordia s/S che, ben preparati e accompagnati dalle loro maestre, ci hanno deliziato con canti e poesie natalizie, commuovendo come sempre i nostri nonni. **Particolarità dell'evento è che hanno voluto partecipare, distintamente in due giornate, tutti i bambini della scuola primaria: ben 250!**

Non poteva mancare al clima gioioso del Natale un **allegro e melodioso** appuntamento offertoci dalla **Compagnia Teatrale Dialettale Chi Vcis Matis** di Carpi, che ci ha proposto situazioni comiche di vita coniugale intervallate da momenti musicali con l'amata fisarmonica.

Il tutto si è concluso con la festa di Capodanno, che ci ha permesso di salutare con un brindisi, canti e balli l'anno vecchio e di accogliere quello nuovo.



COMUNITÀ SOTTOSOPRA SCOPRIRE DI SERVIRE AGLI ALTRI

La natura non fa niente di inutile è stato il titolo dell'evento promosso dalla Banca del Tempo di Modena e la Comunità Sottosopra nell'ambito di Mèt - Settimana della salute mentale. È una frase di Aristotele ed è stata scelta perchè rappresenta sinteticamente la filosofia alla quale la Banca del Tempo si ispira. Ciascuno di noi ha qualcosa da dare agli altri, a suo modo e negli ambiti più disparati. **E tutto quello che abbiamo da dare agli altri può avere una sua utilità se c'è qualcuno disposto a riceverlo.** Sì, perchè quando si entra a far parte della Banca del Tempo non si chiede soltanto cosa si sia disposti a dare ma anche cosa si voglia ricevere.

"Tutti vengono qui dicendoci cosa sono disposti a fare, ma pochi sanno esattamente cosa vogliono dagli altri", ci disse Ettore Morsiani, Presidente della Banca del Tempo, quando alcuni di noi andarono ad iscriversi a maggio del 2016. E fu proprio in quella occasione che capimmo quanto ognuno di noi potesse essere utile agli altri seppure inconsapevolmente. Ci spiegarono che potevamo offrirci per tutto ciò che sentivamo di poter fare, persino essere di compagnia per passeggiate, shopping, gite fuori porta. **Capimmo subito che per noi sarebbe stata un'esperienza importante, significativa, che avrebbe rappresentato non solo l'inizio di una collaborazione ma anche la nascita di nuove relazioni.** E così è stato. Due operatori e due ospiti della struttura si sono subito iscritti ed altri ora stanno pensando di farlo. Siamo stati presentati a tutti gli altri membri in occasione di una delle consuete assemblee mensili dell'associazione. **È stato come entrare a far parte di una grande famiglia, in cui ciascuno fa qualcosa per gli altri.** Abbiamo già vissuto esperienze molto positive da maggio ad oggi, alcune delle quali documentate anche attraverso un filmato che abbiamo presentato al Windsor Park il 27 ottobre, nell'ambito

di Mèt. **Renzo e Gianni**, due ospiti della comunità, hanno lavorato come addetti al buffet il giorno della festa del ventennale della Banca del Tempo. **Renzo** ha avuto l'opportunità in diverse occasioni di mettere in pratica le sue abilità in cucina preparando dei dolci per i soci. **Gianni**, molto abile nei lavori manuali, ha realizzato per l'associazione degli oggetti in legno. **Quello che abbiamo avuto in cambio è stato un prezioso aiuto nella cura del nostro giardino durante i mesi estivi e delle lezioni di lingua inglese, impartite da una socia della Banca del Tempo.** Attualmente ci siamo resi disponibili per **collaborare all'apertura di un centro informativo presso il Windsor Park.** Si tratta di un progetto pensato da varie associazioni no profit di Modena con l'intento di **riqualificare il condominio in zona San Faustino e creare integrazione e relazioni tra i residenti.** È stata già predisposta un'ampia sala, dove attualmente si svolgono delle attività di sostegno alle famiglie quali ad esempio **doposcuola gratuiti ai bambini e corsi di lingua italiana per stranieri.** In questo spazio sarà presente a breve anche uno sportello della Banca del Tempo per promuovere sul territorio la propria filosofia. Alcuni ospiti della comunità Sottosopra si sono offerti per essere presenti, alternandosi in turni settimanali.

Come operatori abbiamo notato che l'aspetto più interessante di questa esperienza, per noi tutta nuova, è l'**entusiasmo** che i nostri ospiti sentono e la gratificazione che ricevono dopo ogni attività. **Sentirsi finalmente coinvolti in un contesto sociale esterno al circuito della psichiatria, essere accettati, sentirsi protagonisti attivi nel territorio in cui si vive. Aver scoperto di servire agli altri.** Questo è quello che forse un pò mancava e questo è quello che sta accadendo.

CRA CASA SERENA - SASSUOLO LE INIZIATIVE A CASA SERENA

A cura di Giovanna Masiello

Il periodo appena trascorso qui a **Casa Serena** è stato costellato da molte iniziative. Nei molti laboratori artistici nati per realizzare gli addobbi natalizi intendiamo mostrarvi in particolar modo il **pane realizzato per la decorazione degli alberi** nei nuclei. In cosa consiste? Prendendo spunto dalla manualità casalinga dei nostri utenti (tutte le nostre nonne e talvolta i nostri nonni erano delle ottime "Rezdore") abbiamo impastato e realizzato dei panini dalle forme più svariate. Questi poi, una volta cotti, hanno adornato gli alberi di Natale dei saloni.

Un altro progetto che ha visto coinvolto **Casa Serena** con le scuole **Medie Ruini di Sassuolo** riguarda un progetto musicale: una piccola **orchestra musicale** formata dai ragazzi di terza media si è esibita durante la festa di Natale in struttura. Il progetto ha previsto che alcuni dei nostri utenti abbiano assistito alle prove direttamente a scuola e, successivamente, gli alunni sono venuti in struttura.

Rimanendo in tema "feste", Casa Serena ha partecipato al progetto **Natale a Colori** organizzato dal **distretto di Sassuolo**. Il progetto prevedeva l'incontro della **scuola materna Don Milani** con i nostri utenti all'interno della struttura. I bambini hanno donato un oggetto natalizio a tutti i nostri residenti per augurare buon Natale. Hanno inoltre realizzato dei simpatici bigliettini e li hanno distribuiti dopo aver recitato poesie e cantato canzoni.





12

UN IMPORTANTE INVESTIMENTO DI GULLIVER SUL TERRITORIO LA NUOVA CASA RESIDENZA PER ANZIANI O. FOCHERINI E M. MARCHESI

La struttura sorgerà ad Appalto di Soliera per rispondere ai bisogni emergenti della comunità

Lo spunto che ha suggerito alla Cooperativa Sociale Gulliver l'avvio delle prime ipotesi di realizzazione della **Casa Residenza O. Focherini e M. Marchesi** è nato dall'analisi della situazione del territorio distrettuale: i dati raccolti hanno evidenziato un **incremento della popolazione over 75** e l'emergere di nuovi bisogni del cittadino anziano e del caregiver.

Gli orientamenti strategici aziendali, volti a indirizzare prioritariamente gli investimenti nel territorio modenese, associati alla volontà di favorire prevalentemente azioni atte a dare impulso occupazionale e alla consolidata esperienza nella gestione di servizi dedicati alla terza età, hanno successivamente dato l'avvio ai lavori progettuali.

Gulliver, infatti, ha sviluppato e potenziato nel tempo le conoscenze professionali, tecniche e gestionali utili alla conduzione globale di servizi alla persona. A ciò si è aggiunta, negli ultimi anni, un'intensa attività di ricerca e sviluppo, in grado di progettare e realizzare servizi utili al miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

Identificati i partners, fornitori dei servizi di progettazione e realizzazione della struttura architettonica e degli impianti annessi, in **Politecnica**, con sede a Modena, e in **GARC**, con sede a Carpi, l'idea della realizzazione di un servizio rivolto agli anziani e ai loro famigliari è diventata realtà.

La Casa Residenza per Anziani O. Focherini e M. Marchesi rappresenta un **importante investimento sul territorio**, che si aggira intorno ai 7 milioni di euro, interamente sostenuto da Gulliver, impresa cooperativa modenese che conta sulla professiona-

lità di quasi 1700 lavoratori, tra soci e dipendenti. La Casa Residenza per Anziani O. Focherini e M. Marchesi sarà costruita nella frazione di Appalto di Soliera (MO), nei pressi della Strada Statale Nazionale per Carpi. Collocata in posizione strategica, potrà essere raggiunta facilmente sia dai cittadini residenti nei comuni dell'Unione delle Terre d'Argine sia da coloro che abitano nella Città di Modena o in zone limitrofe della Provincia.

La struttura, che conterà complessivamente **75 posti letto** suddivisi in **31 stanze singole** e **22 doppie**, si svilupperà su due piani.

Al piano terra saranno collocati gli ambienti dedicati ai **servizi generali** che hanno lo scopo di garantire il funzionamento complessivo del servizio e l'attività diretta ai 3 nuclei: hall con desk di segreteria, cucina, lavanderia, guardaroba, spogliatori del personale, l'area culto e morgue, ambulatorio, stanza per la cura di sé (podologo, parrucchiera, barbiere, ecc.), palestra attrezzata, sala polivalente, ufficio animatori e di coordinamento. Al **piano terra** si troveranno anche le stanze del **primo nucleo** per un totale di **30 posti letto**, suddivisi in 8 stanze singole con servizi e 11 stanze a due letti con servizi.

Al **secondo piano** saranno presenti un **secondo nucleo** per **30 posti letto**, suddivisi in modo speculare al primo, e il **terzo nucleo** per **15 posti letto** suddiviso in stanze singole con bagno dedicato.

Ogni nucleo sarà dotato di bagno assistito per gli ospiti non autosufficienti, di una sala soggiorno e pranzo, degli spazi per il personale assistenziale, infermieristico e di coordinamento.

La struttura godrà di spazi piacevolmente vivibili,





LA FLOTTA DI GULLIVER

sia internamente che esternamente, garantendo privacy e relax ai suoi ospiti, grazie anche alla presenza di un'area verde privata.

La Casa Residenza O. Focherini e M. Marchesi assicurerà un servizio di accoglienza residenziale, fornendo ospitalità, assistenza e servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane sulle 24 ore per 365 giorni all'anno. Garantirà prestazioni socio-assistenziali, prestazioni sanitarie e prestazioni riabilitative in regime privato o di accreditamento. Offrirà agli anziani un luogo di cura e di socializzazione per il loro benessere, per il mantenimento delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, garantendo, in particolare, un'estrema flessibilità e personalizzazione nella presa in carico. Le famiglie saranno sostenute nella relazione con il proprio congiunto e nelle scelte di cura, favorendo l'accesso alla residenza, la condivisione della vita del servizio e garantendo, in ogni momento, un'informazione puntuale e trasparente. Particolare attenzione sarà posta al **servizio di ristorazione**, curato da **CIRFood**. I pasti, infatti, saranno prodotti internamente dalla cucina della struttura, studiata, in termini di attrezzature e dimensioni, per poter fornire il servizio anche ad altri utenti del territorio. La Casa Residenza O. Focherini e M. Marchesi potrà accogliere:

- **Persone anziane**, cioè con più di 65 anni, totalmente non autosufficienti;
- **Persone affette da patologie dementigene**;
- **Casi di grave disabilità acquisita/casi critici** (D.G.R. 2068/2004).

A seconda delle necessità dell'anziano saranno previste, pertanto, diverse forme di ospitalità:

- **A tempo indeterminato**, quando la persona non può più essere assistita al proprio domicilio a causa delle sue condizioni psicofisiche o sociali;
- **Temporanea per scopi riabilitativi**, in fase post-acuta, che necessitano di specifici trattamenti di recupero dopo la dimissione ospedaliera.
- **Temporanea per finalità di sollievo**, può essere utilizzata per inserimenti programmati di sollievo dal carico assistenziale, necessità familiari improvvise e urgenti, come fase intermedia in previsione di un servizio a carattere definitivo.

Gulliver ha deciso, fin da principio, di dedicare la Casa Residenza per Anziani al **Beato Odoardo Focherini e alla moglie Maria Marchesi** per la loro levatura morale, per i valori che oggi più che mai rappresentano e per l'importanza delle loro scelte di vita a favore del prossimo. Di professione assicuratore, direttore amministrativo del quotidiano cattolico "L'Avvenire d'Italia" durante il regime fascista, Odoardo fu condannato alla deportazione in Germania, dove morì a 37 anni, per aver aiutato più di cento ebrei a fuggire dalla persecuzione nazifascista. Per questa sua opera è stato insignito della Medaglia d'Oro al merito civile della Repubblica Italiana e del titolo di "Giusto tra le genti" dallo stato d'Israele. Accanto a lui la moglie Maria Marchesi ha condiviso e favorito la missione del marito fino in fondo, facendosi poi carico della famiglia e prendendosi cura dei sette figli.

INVITO

PROGRAMMA

Venerdì 10 Febbraio 2017 ore 10,00

10,00 Rinfresco di benvenuto a cura di CIR Food

10,15 Saluti del Presidente Gulliver Massimo Ascari

10,45 Presentazione del progetto di costruzione e gestione della nuova Casa Residenza per Anziani O. Focherini e M. Marchesi

Intervengono:
Stefano Bonaccini
Presidente Regione Emilia Romagna
Paola Focherini
Fam. Focherini Marchesi
Autorità locali

12,00 Cerimonia di posa della prima pietra Casa Residenza per Anziani O. Focherini e M. Marchesi

Benedizione del Vicario generale della Diocesi di Modena Nonantola
Don Giuliano Gazzetti

<<Nel 2017 Gulliver festeggia quarant'anni di esperienza, di impegno e di perfezionamento nell'arte del prendersi cura>>, commenta *Massimo Ascari*, Presidente di Gulliver. <<Non poteva esserci modo migliore di celebrare il nostro quarantennale>>, continua Ascari, <<se non attraverso la realizzazione di un servizio pensato per rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni delle famiglie per le quali quotidianamente lavoriamo. In questo storico momento per la nostra Cooperativa il mio ringraziamento va a tutte le persone che concretamente hanno creduto e lavorato per questo progetto e, soprattutto, a tutti i soci e lavoratori di Gulliver che, con la loro grande professionalità, si prendono cura delle persone più fragili, generando benessere per loro e le loro famiglie.>>

Sul sito www.gulliver.mo.it è possibile vedere i video della giornata.



Curiosa in fiera 2016

Il secondo anno consecutivo di presenza del nostro stand Abilità Artigiana al CURIOSA in fiera non ha deluso le aspettative

Tante persone sono tornate a visitare il nostro spazio, memori degli acquisti dell'anno precedente, e molti sono stati i nuovi clienti che, incuriositi dalla varietà dei nostri manufatti, si sono fermati per apprezzarli e conoscere meglio il progetto. La soddisfazione è grande per tutti noi, in particolare per i colleghi che progettano e propongono queste attività manuali ai ragazzi e agli anziani che frequentano i nostri servizi. Particolarmente graditi i laboratori creativi che hanno coinvolto bambini di età differenti con i loro genitori o i loro nonni. Le proposte dei ragazzi e degli operatori del Centro Socio Occupazione il Quinterno, delle colleghe del Centro Socio Riabilitativo Lupi Sociali e del Servizio Inserimenti Lavorativi del Distretto Ceramico, si sono ripetute ogni giorno dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30.

Mercoledì 7 dicembre è stata una giornata speciale perché diversi servizi Gulliver sono venuti in visita al CURIOSA in fiera. CURIOSA rappresenta un'occasione per dare visibilità alle opere realizzate nei laboratori creativi e socio occupazionali dei servizi gestiti da Gulliver, un'opportunità per mostrare al grande pubblico non tanto disabilità e disagio quanto abilità, competenza e benessere. Il progetto Abilità Artigiana ha, infatti, l'obiettivo di valorizzare abilità, competenze e creatività di ospiti ed operatori dei servizi gestiti dalla nostra cooperativa. In questa seconda esperienza sono stati esposti i prodotti di:

- Slow Art- La Bottega del Tempo Creativo di Fiorano M.
- Lupi Sociali Centro Socio Riabilitativo per Disabili di Vitriola
- Il Quinterno Centro Socio Occupazionale di Modena
- CSM Modena e Castelfranco Emilia (attività con i Maestri d'Arte Gulliver)
- SAD Castelfranco Emilia
- I Tigli Centro Socio Riabilitativo per Disabili di Savignano sul Panaro
- Villa Sabbatini Centro Socio Riabilitativo per Disabili di Formigine

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i colleghi per il lavoro svolto e per la disponibilità che, anche a titolo personale, hanno dato. Sappiamo che anche l'oggetto più semplice è frutto di un lavoro di squadra all'interno di ciascun servizio: l'idea, la condivisione, la fattibilità. Sempre nell'ottica di realizzare qualcosa con e per le persone per le quali lavoriamo. Grazie ai servizi che hanno realizzato ed esposto le loro opere, a coloro che si sono organizzati per fare un giro in fiera, ai colleghi e agli amici che sono passati a trovarci e a chi è stato con noi per qualche ora del suo tempo. Un ringraziamento speciale ai bambini e ai genitori che hanno partecipato ai nostri laboratori. Potete trovare lo storytelling delle giornate di Abilità Artigiana al Curiosa 2016, sul profilo Twitter di Gulliver e nella pagina di Facebook di Slow Art.

Per ulteriori informazioni scrivete a: redazione@gulliver.mo.it o a artigiana@gulliver.mo.it



in the PINK

La Canottieri Mutina, sostenuta da Gulliver per l'attività "Happy Kayak", dedicata a persone con disabilità, ha attivato un nuovo percorso sportivo a valenza sociale: "in the PINK" (in forma smagliante).

Il progetto modenese, mirato a dare un pratico sostegno psichico, fisico e morale alle donne operate di tumore al seno attraverso un'insolita e divertente attività sportiva, il Dragon Boat, è aperto a tutte le donne che hanno l'entusiasmo di salire a bordo.

Un percorso innovativo che la Canottieri Mutina ha realizzato con la grande determinazione che da anni la contraddistingue. Dopo un lungo periodo di studio e preparazione, la proposta è giunta a compimento, dando la possibilità anche alle donne emiliane di aderire a questa attività, presente in altri paesi del mondo e in altre città italiane, ma non nella nostra regione.

Il 2 Marzo si è tenuta la presentazione da parte della Canottieri Mutina asd del progetto "in the PINK", sostenuto dal Prof. Tazzioli, primario di senologia al Policlinico di Modena. L'incontro si è svolto presso la sede dell'Associazione Il Cesto di Ciliege Onlus alla presenza della presidentessa Maura Malpighi, della fisioterapista dell'Associazione e di un folto gruppo di interessati. Sono già quasi 15 i partecipanti al progetto che partirà tra poco meno di un mese!

Sul nostro sito www.gulliver.mo.it la presentazione dettagliata del progetto. Per maggiori informazioni e aggiornamenti vi invitiamo a visitare la pagina Facebook e il sito della Canottieri Mutina.

■ A cura della Redazione



IN DRAGON BOAT, PAGAIANDO INSIEME!

ABILITÀ

IN THE PINK ("in forma smagliante") è un progetto modenese mirato a dare un pratico sostegno psichico, fisico e morale alle donne di Modena e provincia operate di tumore al seno attraverso un'insolita e divertente attività sportiva, il **Dragon Boat**, che prende il nome dall'aspetto fantasioso della barca utilizzata.

I **Dragon Boat** sono infatti barche lunghe circa tredici metri e larghe un metro, con la testa e la coda di drago: esse possono ospitare venti persone che pagaiano al ritmo scandito dal tamburino che siede a prua, mentre il timoniere, a poppa, mantiene la rotta con un timone lungo circa tre metri.

La leggenda

Si narra che nel **277 a.C.** il **poeta cinese Ch'u Yuan** si gettò nel fiume Mi-Lo per protestare contro le oppressioni cui veniva sottoposto il suo popolo dal governo di allora. I pescatori, appresa la notizia, si lanciarono con le loro barche alla ricerca del corpo di Ch'u Yuan sbattendo con forza le acque del fiume in piena con i remi per allontanare i pesci.

Da allora ogni anno in Cina si commemora Ch'u Yuan con il **Dragon Boat Festival**, in cui si disputano gare a bordo delle barche-drago (nella simbologia cinese il fiume in piena è rappresentato dal drago).



Ma che cosa c'entra una tradizione cinese bimillenaria col tumore al seno?

Anni fa i medici sconsigliarono alle donne operate di tumore al seno ogni sforzo che coinvolgesse la parte superiore del corpo per non favorire l'insorgere di **linfoedema**, un doloroso e inabilitante rigonfiamento delle braccia e del torace nella zona dell'intervento.

Ma nel 1996 il dottor McKenzie, specializzato in medicina sportiva e fisiologia dell'allenamento all'Università della British Columbia di Vancouver, decise di andare contro queste teorie mediche, che condannavano a una vita pressoché sedentaria, con un impatto davvero drammatico sulla qualità di vita delle pazienti.

Lo scopo del dottor McKenzie fu quello di confutare le teorie mediche dell'epoca e scelse il Dragon Boat, una disciplina sportiva che, utilizzando la pagaia, attiva la parte superiore del corpo, stimolando un linfodrenaggio naturale. Coinvolse 24 donne in questo suo progetto di ricerca.

Le esperienze di vita, la forma fisica e la capacità atletica di tutte erano estremamente diverse, così come la loro età, che andava dai 31 ai 62 anni. La loro avventura con la pagaia cominciò con un preciso regime d'allenamento a terra e in acqua, e dopo soli cinque mesi erano pronte per partecipare alle gare di 650 metri al Festival Rio Tinto di **Dragon Boat** di Alcan, prima e unica squadra di donne operate di tumore al seno.

Il progetto



Il nostro progetto, ispirato al dottor McKenzie e alle prime praticanti il **Dragon Boat**, è di affiancare le donne di Modena e provincia operate di tumore al seno nel loro cammino postoperatorio proponendo un'attività divertente, utile al recupero psico-fisico in un gruppo in cui tutte sono letteralmente **"nella stessa barca"** (sia in termini di attività sportiva sia di vissuto). L'idea è di stimolare la voglia di fare attività fisica attraverso una disciplina originale che crea un positivo clima di gruppo. Il progetto parte all'inizio del 2017 e ha diverse fasi. La prima fase prevede l'esercitazione all'utilizzo della pagaia in piscina riabilitativa con incontri a frequenza settimanale tra gennaio e fine marzo. Gli incontri sono divisi in due parti: la prima di attività motoria preparatoria e la seconda di propedeutica al corretto utilizzo della pagaia e del relativo gesto tecnico. Ad aprile inizia la seconda fase del progetto, con le vere e proprie attività in dragon boat presso la sede nautica della Canottieri Mutina, immersa nel verde dei laghi "E. Curiel" a Campogalliano (MO). Il progetto prevede inoltre l'organizzazione di una giornata in **dragon boat** nella laguna veneta, per raggiungere Venezia da Mestre, accompagnate dalle locali associazioni di donne in rosa che ci faranno da guida con i loro **dragon boat**.

A fine progetto ci attende una giornata/convegno, aperto a tutti, in cui si esporranno i risultati raggiunti e verrà divulgata ulteriormente l'attività a sostegno delle donne operate di carcinoma mammario attraverso questa specifica attività.

L'evento sarà organizzato in stretta collaborazione con i reparti ospedalieri e le associazioni che ci avranno inviato le pazienti.

Al termine di due anni di preparazione il percorso intende portare l'imbarcazione al festival mondiale delle **Dragon Lady** che si disputerà per la prima volta in Italia a Firenze sul lago del Bilancio nel 2018, durante il quale si prevedono almeno quattromila presenze.

Lo staff del progetto in the PINK

Presidente: **Caterina De Carolis**

Responsabile progetto e tecnico allenatore: **Patrizia Bacco**
Laureato in scienze motorie e istruttore FICK: **Mario Moschetti**

Istruttore FICK: **Giacomo Catellani**

Biologa: **Patrizia Romeo**

Gestione documentazione: **Janet Rice**

Elaborazione video: **Carla Tofani**

Info e contatti:

Caterina De Carolis

Tel. 338-9773398

Email: presidente@canottierimutina.it

www.canottierimutina.it

Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a pagare!

in the PINK

IN DRAGON BOAT PAGAIANDO INSIEME!

MARZO 2017



SAVE THE DATE

Sabato 1° aprile conferenza stampa del progetto e varo del dragon boat di "in the PINK" c/o la sede della Canottieri Mutina ai Laghi Curiel di Campogalliano

FESTA DELLA DONNA

Una spilla da indossare

ATTUALITÀ

In occasione della **Giornata internazionale della donna 2017**, Gulliver rilancia la campagna di sensibilizzazione che a partire dal 2013, a seguito di un progetto di Responsabilità Sociale d'Impresa con CNA Modena e l'Associazione Casa delle Donne, promuove attraverso i propri canali di comunicazione e nei servizi che gestisce.

A tutti i presenti all'Assemblea dei Soci del 22 febbraio e alle persone che visitano la sede di via Dalton in questi giorni è distribuita in omaggio la **spilla "Amati da Vivere"**, sulla quale è ricordato il numero di telefono dell'Associazione Casa delle Donne contro la violenza di Modena. Un modo per sostenere la campagna "Non una di meno" con la diffusione di un numero di telefono attraverso il quale le donne vittime di violenza del nostro territorio possono trovare un importante aiuto.

16

■ A cura della Redazione

COS'È IL 21 MARZO

Ogni 21 marzo, primo giorno di primavera, Libera celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, perché in quel giorno di risveglio della natura si rinnovi la primavera della verità e della giustizia sociale. Dal 1996, ogni anno in una città diversa, viene letto un elenco di circa novecento nomi di vittime innocenti. Ci sono vedove, figli senza padri, madri e fratelli. Ci sono i parenti delle vittime conosciute, quelle il cui nome richiama subito un'emozione forte. E ci sono i familiari delle vittime il cui nome dice poco o nulla. Per questo motivo è un dovere civile ricordarli tutti. Per ricordarci sempre che a quei nomi e alle loro famiglie dobbiamo la dignità dell'Italia intera.

MARTEDÌ 21 MARZO 2017

Quest'anno la XXII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, promossa da Libera e Avviso Pubblico in collaborazione con la Rai si svolgerà martedì 21 marzo 2017 a Locri.

La Giornata della memoria e dell'impegno, il 21 marzo primo giorno di primavera, ricorda tutte le vittime innocenti delle mafie e rinnova in nome di quelle persone, che tragicamente hanno perso la loro vita, l'impegno nella lotta alla criminalità organizzata.

"Luoghi di speranza, testimoni di bellezza" è lo slogan che accompagnerà la giornata, la cui manifestazione nazionale si terrà a Locri, ma che si svolgerà, simultaneamente, in oltre 4.000 luoghi d'Italia, dove la Giornata verrà vissuta attraverso la lettura dei nomi delle vittime con momenti di riflessione e approfondimento.



LIBERA

ASMA: TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE

Cos'è l'asma?

È una malattia dovuta a un'inflammatione dei bronchi che determina una ostruzione del loro lume e come conseguenza una difficoltà respiratoria che si manifesta con intensità e modalità diverse nei pazienti che ne sono affetti.

Perché si diventa asmatici?

Chiunque di noi è esposto a qualche fattore che può provocare l'asma, ma soltanto alcuni si ammalano. Il paziente asmatico, al contrario della maggioranza della popolazione, reagisce in modo esagerato verso talune sostanze che inala verso le quali i suoi bronchi sono particolarmente sensibili.

L'asma è una malattia ereditaria?

Nella genesi dell'asma entrano in gioco numerosi geni che condizionano la risposta immune e portano alla produzione di sostanze infiammatorie responsabili della malattia. Questi geni vengono trasmessi dai genitori e si combinano in misura variabile determinando una predisposizione a sviluppare la malattia che si manifesta quando si verificano anche condizioni esterne all'individuo, nell'ambiente in cui vive.

In che modo si produce questa infiammazione?

L'argomento è complesso e oggetto di continua ricerca; vi sono vari meccanismi che determinano l'asma; uno di questi è dovuto ad un aumento della funzione di alcune cellule (linfociti TH2) con produzione di anticorpi (IgE) che scatenano la crisi asmatica. Vi sono altri tipi di asma indipendenti dalla produzione di IgE su sulla cui natura e rimedi si sta lavorando (alcuni studi si fanno anche qui a Modena).

Cosa accade nell'organismo durante l'attacco d'asma?

L'attacco d'asma si manifesta con uno spasmo delle pareti dei bronchi, con conseguente ostacolo al libero flusso d'aria agli alveoli polmonari. Il soggetto colpito ha un senso di difficoltà respiratoria, spesso un vero e proprio soffocamento, che non di rado si accompagna a una sensazione di costrizione del torace, tosse e catarro.

Dunque le recenti acquisizioni nel campo della genetica potrebbero portare a una diagnosi genetica della malattia con terapie mirate?

È uno dei settori di maggior impegno della ricerca e vi sono già i primi risultati con la produzione di terapie mirate, in gran parte ancora sperimentali; in definitiva si va verso una terapia personalizzata in funzione delle diverse modalità di insorgenza.

Quali sono i fattori che provocano l'asma? L'asma è sempre dovuta a fattori esterni?

Spesso vi sono fattori esterni che la scatenano (i pollini, le polveri), ma esiste una condizione propria degli individui che vengono definiti iper-reattivi, che determina la cosiddetta "asma intrinseca" ossia una risposta esagerata verso stimoli esterni aspecifici (cioè non "allergici").

Il fumo è tra le cause principali?

Il fumo determina prevalentemente bronchite cronica ostruttiva (oltre ad un'enorme quantità di malattie degenerative e tumorali), ma è anche un fattore che contribuisce all'insorgenza e soprattutto alla gravità dei sintomi; per di più vi sono solide evidenze che documentano un effetto deleterio del fumo sull'efficacia delle terapie per l'asma.

Quindi il fumo annulla l'efficacia dei farmaci per l'asma?

Esattamente, almeno la riduce in modo significativo: da studi clinici controllati possiamo affermare che servono dosi almeno doppie del farmaco per ottenere lo stesso effetto rispetto al non fumatore



Tornando alle cause, quali sono i principali responsabili delle allergie respiratorie?

Gli allergeni sono numerosi; ci sono principalmente i pollini che danno allergie stagionali: le graminacee che si manifestano con maggior intensità ad aprile-maggio, il nocciolo, e la betulla, olivo, cipresso che fioriscono nella prima parte dell'anno, la parietaria presente per gran parte dell'anno, e poi le composite. Molto frequenti le allergie perenni da acari della polvere di casa, funghi e muffe; tutte queste sono legate ad un meccanismo di tipo allergico.

Anche gli alimenti?

Certo, alcuni alimenti possono manifestarsi con meccanismo di tipo allergico (produzione di anticorpi IgE) e possono essere particolarmente gravi, come ad esempio nocciolo, arachidi e frutta con guscio. Molto spesso gli alimenti producono effetti patogeni con meccanismi non allergici e comunemente si parla di intolleranze alimentari; va detto che in questo caso non esistono i test specifici e validati come per lo studio delle allergie vere e proprie (mediate da IgE).

Nella stagione dei pollini, ad esempio in primavera, gli allergici come devono comportarsi?

Dovrebbero ridurre l'attività fisica all'aperto dove ci sono erbe e piante, non camminare sull'erba tagliata di fresco o raccogliere foglie. Utile è anche non dormire con le finestre aperte; in auto usare filtri antipolline e chiudere i finestrini se si passa in zone "a rischio".

Come ci si difende dagli acari e dagli alimenti pericolosi per un allergico?

Gli acari sono tra i maggiori responsabili delle allergie che poi portano in alcuni casi all'asma bronchiale dunque è utile fare frequenti pulizie di materassi e federe, moquettes e tende pesanti esponendo tutto ciò al sole. Si possono usare, reperibili in commercio, copri-materassi e copri-cuscini anti-acaro. Gli alimenti che possono determinare asma sono numerosi, i più frequenti sono il latte vaccino e derivati, uova, farinacei, crostacei, frutta secca: un'accurata anamnesi deve cercare di individuarli in ogni singolo individuo per poterli evitare; purtroppo molti test che pretendono di identificare gli alimenti non tollerati si sono rivelati privi di fondamento scientifico.

Esistono dei test per la diagnosi dell'allergia?

Nel paziente asmatico dobbiamo ricercare la risposta ad allergeni inalanti, ossia dispersi nell'aria, che possono causare la malattia quando vengono inalati con il respiro. Si effettuano in ambulatorio; sono prove di sensibilizzazione cutanea che consistono nell'inoculare sotto pelle una piccolissima quantità di soluzione dell'allergene: si manifesta una chiazza rossastra con prurito se ha la positività verso quella sostanza.

Quali altri fattori oltre all'allergia possono provocare asma?

Sono da considerare fattori fisici o sostanze presenti nell'ambiente domestico che irritano le vie aeree, come polveri, fumi, vapori, detergenti, spray, solventi, vernici, prodotti per agricoltura, anche degli animali domestici (peli di gatto, cane, deiezioni di uccelli), oppure come dicevamo il fumo, anche quello passivo. Tra gli agenti scatenanti dobbiamo ricordare le infezioni respiratorie, specie quelle di natura virale. Anche brusche variazioni di temperatura oppure la nebbia. Infine, va citata l'asma da sforzo fisico.

E nell'ambiente di lavoro?

Sono numerosissime le sostanze e le condizioni che possono generare asma bronchiale o sintomi correlati: in agricoltura i soggetti a contatto con il fieno, allevatori di bestiame o uccelli. Nell'industria, i soggetti esposti a toluene, isocianati, resine, plastica, vernici, solventi, fumi di saldatura, produzione di farmaci e disinfettanti, lattice, lavoratori di materie tessili, gli addetti al commercio di crostacei, farine, funghi: l'elenco è lunghissimo: va tenuto presente che solo i soggetti con predisposizione individuale o con fattori di rischio associati (es: fumo di sigaretta) sviluppano la malattia.

E l'inquinamento ambientale?

È un fattore certo di aggravamento dell'asma e causa di riacutizzazione: sono molti gli studi che documentano aumento delle visite e ricoveri di pazienti asmatici durante i periodi di sfioramento dei limiti per l'inquinamento veicolare. Vi sono poi evidenze che l'inquinamento possa essere una causa determinante nell'insorgenza di asma, specie nei bambini.

Come ci si cura?

Innanzitutto con la prevenzione, con l'allontanamento o eliminazione del contatto con gli allergeni, ogni volta in cui risulta possibile; non è sempre realizzabile, come nel caso dei pollini. Poi, con il trattamento specifico per le allergie ossia l'immunoterapia con allergeni (AIT): è l'unico trattamento per l'allergia che ha effetto a lungo termine su tutti i sintomi, essa agisce riequilibrando il sistema immunitario, lo induce a tollerare gli allergeni. Infine il trattamento farmacologico: l'asma sia allergica che intrinseca deve essere trattata con farmaci finalizzati al controllo dei sintomi e al mantenimento di condizioni respiratorie stabili: i farmaci principali sono i cortisonici e i broncodilatatori inalatori.

E le terapie alternative alla medicina tradizionale?

Esistono due modi di approcciare il problema: un modo classico, della tradizione scientifica occidentale, con prove di evidenza sperimentali, ripetibili e accettate dalla comunità scientifica. Questo è un approccio prevalentemente organicistico, ossia che considera le possibili cause di malattia dei vari organi, ma esistono metodi alternativi che hanno un approccio cosiddetto "olistico", ossia considerano i fattori che possono alterare un equilibrio complessivo del nostro organismo, come nella tradizione medica orientale; l'agopuntura, ma anche altre pratiche ne sono esempio. Le terapie alternative a quelle tradizionali si basano su esperienze individuali, su sommatorie di saperi trasmessi al di fuori dei canoni scientifici tradizionali, ma possono determinare nella pratica quotidiana risultati spesso apprezzati dai pazienti, anche se non sono generalizzabili come avviene nella medicina basata sull'evidenza. A mio parere l'approccio ideale è quello che nasce da una solida base di medicina interna (tradizione occidentale), senza pregiudizi verso trattamenti alternativi, ma accettando rigorosamente solo ciò che ha prova di efficacia, tendendo a personalizzare gli interventi in ogni singolo paziente. Indispensabile la conoscenza e il rapporto di fiducia del paziente, condiviso con il medico generale che solitamente conosce meglio di ogni altro professionista i propri assistiti.



Libri

Mi disegni un piccolo principe?

Michel Van Zeveren

Prendendo spunto dal capolavoro di Saint-Exupéry (Il piccolo Principe), un libro ironico, arguto, divertente per scoprire che il vero talento sta nel lasciare libera espressione alla propria fantasia.



Sei corvi

Leo Lionni

Un libro che insegna come dialogo e capacità di ascolto siano la chiave per risolvere ogni conflitto



La regina dei baci

Kristien Aertssen

Una principessa vive con la sua mamma Regina in un bel castello. Una mattina, vuole dalla mamma tanti baci, ma la Regina ha troppo lavoro da sbrigare con i visitatori per soddisfare il suo desiderio. Consiglia quindi alla principessa di andare alla ricerca della Regina dei baci. La principessa parte con un piccolo aereo rosso. Incontra la Regina delle torte, la Regina dei gatti, la Regina dei fiori e altre ancora, ma nessuna Regina dei baci. Solo quando sarà tornata a casa scoprirà chi è veramente. L'importanza di considerare chi ci circonda.



Storia d'Italia in un'ora

Giancarlo Perna

L'Italia - la sua storia - rivisitata in un giro d'orologio. Un résumé ardito da scrivere all'insegna dell'essenzialità e della stringatezza: il tutto racchiuso infatti in poco più di un centinaio di pagine sciorinate con scorrevole vivacità.

Dai tempi eroici dell'Unità fino ai giorni attuali: oltre centocinquanta anni non facili da srotolare senza il rischio di cadere nello scontato, di lasciare per strada argomenti importanti. Giancarlo Perna pare invece che ci sia riuscito in pieno perché, agli avvenimenti noti e stranoti della storia patria, ha saputo riportare aneddoti e spunti di riflessione appassionanti, talvolta inediti.

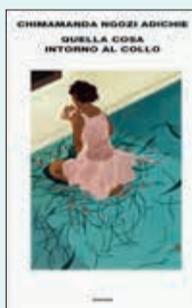


Episodi e protagonisti sono narrati con disinvolta familiarità dal nostro, il quale mostra di conoscere bene la Storia prima di accingersi a spiegarla in sintesi.

Quella cosa intorno al collo

Chimamanda Ngozi Adichie

Nei racconti della raccolta *Quella cosa intorno al collo* (Einaudi) di Chimamanda Ngozi Adichie troviamo un confronto serrato tra due società molto diverse, conosciute dalla scrittrice. La Nigeria degli scontri religiosi e degli omicidi politici, terra segnata dal maschilismo, dalla corruzione legata a una crescita sregolata e altalenante e dalla brutalità delle carceri, ma anche gli Stati Uniti ben diversi dall'immagine da cartolina che le protagoniste di queste storie si erano costruite prima di lasciare la loro terra. Con una compassione matura, priva di sentimentalismi, Adichie illumina verità crude e sensazioni opprimenti di solitudine e non appartenenza a cui il titolo del libro rimanda.



Lussuria Peccati, scandali e tradimenti di una Chiesa fatta di uomini

Emiliano Fittipaldi

Emiliano Fittipaldi è stato processato in Vaticano nel 2016 per un libro, "Avarizia. Le carte che svelano ricchezza, scandali e segreti della Chiesa di Francesco", di cui si è parlato in tutto il mondo. Nel 2017 torna con una nuova inchiesta. "Da qualche tempo sto scartabellando nuovi documenti riservati, intercettazioni delle procure italiane e straniere, atti di commissioni internazionali. Sto incontrando preti e monsignori che mi raccontano che, oltre agli scandali economici, ce ne sono di ben peggiori. Che il peccato più praticato e più nascosto

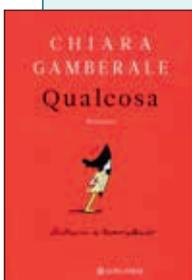
in Vaticano non è l'avarizia. È la lussuria". Nessuno, fino ad ora, aveva messo in fila documenti, dati, casi concreti, dichiarazioni dottrinarie e inchieste giudiziarie per comporre un ritratto così sconvolgente della Chiesa di oggi. Ma è giunto il momento di dire il peccato e anche il peccatore. Perché certi vizi capitali di preti, vescovi e cardinali possono portare a crimini e guerre di potere. E a colpevoli silenzi che distruggono le vite di innocenti. Ecco i documenti che svelano chi, in Vaticano, tradisce il sesto comandamento.



Qualcosa

Chiara Gamberale

Una storia che ha la leggerezza della fiaba e la profondità di un classico. Un'originalissima riflessione sul dolore, l'amicizia, l'amore e il (non) senso della vita a partire dallo «spazio vuoto» che ognuno ha dentro di sé. Chiara Gamberale si concentra sul rischio che corriamo a volere riempire ossessivamente le nostre vite, anziché fare i conti con chi siamo e che cosa vogliamo.



Quasi per caso una donna: Cristina di Svezia

Dario Fo

Dario Fo, dopo La figlia del papa, si dedica a un'altra grande figura femminile, una donna emancipata, che ha molto da raccontare al mondo di oggi. Fo le dà voce esaminando i testi storici, osservando i dipinti che la ritraggono, riprendendo le cronache dell'epoca, e soprattutto immaginandola, per farla rivivere in tutta la sua straordinaria unicità: indipendente e insofferente a ogni vincolo, in piena sintonia con la sua stessa, vulcanica vita.



Oggi siamo vivi

Emmanuelle Pirotte

Una bambina ebrea e un soldato tedesco: un'amicizia più forte dell'odio

«Ci sono giorni in cui siamo chiamati a compiere una scelta. Ci sono scelte che segnano una vita per sempre. Oggi è uno di quei giorni.» Dicembre 1944. I tedeschi stanno arrivando. Il prete di Stoumont, nelle Ardenne, ha un'unica preoccupazione: mettere in salvo Renée, un'orfana ebrea nascosta nella canonica. E, d'un tratto, il miracolo: una camionetta con due soldati americani si ferma davanti alla chiesa e lui, di slancio, affida a loro la piccola. Ma quei due soldati hanno solo le divise americane: infatti si chiamano Hans e Mathias e sono spie tedesche. Arrivati in una radura, Hans prende la pistola e spinge la bambina in avanti, in mezzo alla neve. Renée sa che sta per morire, ma non ha paura. Il suo sguardo va oltre Hans e si appunta su Mathias. È uno sguardo profondo, coraggioso. Lo sguardo di chi ha visto tutto e non teme più nulla. Mathias alza la pistola. E spara.



Il populismo

Loris Zanatta

In che cosa consiste il populismo? Perché è stato ed è così diffuso? E perché lo è nel mondo latino più che altrove? L'autore analizza i diversi volti del fenomeno nel corso della storia, rintracciando le origini del populismo in una visione del mondo antica, tipica di epoche dominate dal sacro, in cui le società sono intese come organismi e il "popolo" è un insieme unitario e indivisibile.



Manuale del guerriero della luce

Paulo Coelho

Se accade che il clamore del mondo soffochi la nostra voce interiore, vuol dire che è giunto il momento della lotta: dobbiamo risvegliare il guerriero della luce che dorme in ciascuno di noi e intraprendere un cammino disseminato di lusinghe e tentazioni, un sentiero in cui ogni passo può nascondere le insidie di un intero labirinto, un percorso dove la vittoria ha il medesimo volto della sconfitta. Ma chi può soccorrerci nei momenti di difficoltà? Quali parole dobbiamo ascoltare tra le miriadi che ci rimbombano nelle orecchie? Possiamo davvero condividere con gli altri i sogni e i rimpianti? Da Paulo Coelho, maestro di vita e di speranza, ecco la mappa per raggiungere un'isola dove il tesoro è la nostra felicità.



Il potere del sonno

Richard Wiseman

Troppo spesso tendiamo a considerare il tempo speso dormendo come tolto ad attività più importanti. E invece la privazione del sonno compromette la nostra salute, la capacità di prendere decisioni e la qualità della nostra vita. Sempre più studi dimostrano che la maggior parte delle persone vive in costante stato di privazione di sonno. In questo libro rivoluzionario Wiseman ha raccolto tutte le scoperte più avanzate delle neuroscienze sulla funzione del sonno a livello cerebrale e le tecniche e i comportamenti per imparare a dormire in modo efficace.



Ora sai chi sei

Susan Barker

Susan Barker in *Ora sai chi sei* ci permette di gettare uno sguardo sugli usi e costumi della Cina nei vari periodi storici, e di scoprire le radici passate di quella contemporanea: gli orrori inimmaginabili, quasi sempre illustrati attraverso i rapporti tra i sessi, mostrano come le strutture e la crudeltà del potere passino da un'epoca all'altra. E quello che il potere reprime da sempre rispunta nella psiche disturbata dei personaggi contemporanei, suggerendo una lettura politica. Ora sai chi sei è un affresco storico, ma anche sui pregiudizi, sulla possibilità di cambiare il proprio atroce destino.



L'illuminato Vita e morte di Marco Pannella e dei radicali

Giovanni Negri

Il ritratto del leader radicale, scritto da chi lo conosceva bene, lo ha seguito come uomo politico, lo ha amato come persona eccezionale, nel bene e nel male. Giovanni Negri è stato segretario del Partito radicale e parlamentare europeo, amico di Marco Pannella e, prima di tutto questo, un ragazzo di diciotto anni, figlio di genitori separati in un'Italia che non prevedeva il divorzio - e che da quel referendum storico fu convinto a gettarsi in politica accanto all'uomo che lo aveva promosso. Oggi, dopo la scomparsa del leader radicale, Giovanni Negri torna sulla sua vita e sulle sue battaglie, con l'affetto di chi ha amato l'uomo, con la nostalgia di chi è stato giovane insieme a lui, con l'orgoglio di chi si è battuto per cambiare l'Italia, con la consapevolezza che l'eredità di Pannella non è fatta di voti, né di ricordi, ma di ideali e di vita. Un libro personale che è anche un libro politico, una biografia che rinuncia alla completezza e alla cronologia per tentare di restituire la verità della vita vissuta, un omaggio che è anche una resa dei conti, ricco di dettagli poco conosciuti e storie mai raccontate.



Barack Obama Un mondo degno dei nostri figli

Attraverso i discorsi più belli, la storia di una presidenza che ha ispirato il mondo. Il 20 gennaio 2009, Barack Obama presta giuramento come 44° presidente degli Stati Uniti d'America. Dopo una delle campagne elettorali più partecipate e coinvolgenti di sempre, capace di mobilitare migliaia di cittadini in tutto il mondo in nome della pace, dei diritti civili, del disarmo nucleare, diventa il primo afroamericano a ricoprire il prestigioso incarico. A distanza di otto anni, ripercorriamo l'eredità storica e politica dei suoi due mandati in questi discorsi: dalle parole ferme e decise con cui viene data notizia della morte di Osama bin Laden alla battaglia senza precedenti contro i pericoli del cambiamento climatico; dalle commoventi e orgogliose frasi sui diritti dei neri nel cinquantesimo anniversario della marcia di Selma fino all'ultimo discorso pronunciato all'assemblea generale delle Nazioni Unite.





Film

Non è un paese per giovani

Uscita: 23 marzo 2017



Se ne stanno andando. Tutti. E insieme a loro se ne va la bellezza, l'avventura, l'entusiasmo, l'amore e il futuro del nostro paese. Sono i ragazzi italiani, tecnologicamente connessi tra di loro come mai prima ma sparpagliati nel mondo alla ricerca di un luogo dove diventare grandi. Due di loro, Sandro e Luciano, ruzzolano fuori dalle rotte battute dai loro coetanei e approdano in una terra di frontiera, Cuba, all'inseguimento di un'attesa svolta economica. Ma il loro destino è segnato e s'imbattano immediatamente in Nora, una ragazza "interrotta", bella e irriducibile, sentimentale, estrema e italiana pure lei, che cambierà le loro vite. La bellezza e la violenza dell'isola, porteranno Luciano a perdere ogni punto di riferimento, proprio quando Sandro invece scoprirà il motivo per cui ha deciso di seguirlo fino a lì.

La tartaruga rossa

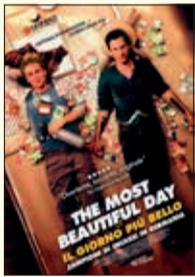
Un film di Michael Dudok de Wit



Un'opera semplice e metaforica che disegna la vita attraverso le sue tappe ed esprime un rispetto profondo per la natura e la natura umana. Scampato a una tempesta tropicale e spiaggiato su un'isola deserta, un uomo si organizza per la sopravvivenza. Sotto lo sguardo curioso di granchi insabbiati esplora l'isola alla ricerca di qualcuno e di qualcosa. Qualcosa che gli permetta di rimettersi in mare. Favorito dalla vegetazione rigogliosa costruisce una zattera, una, due, tre volte. Ma i suoi molteplici tentativi sono costantemente impediti da una forza sotto marina e misteriosa che lo rovescia in mare. A sabotarlo è un'enorme tartaruga rossa contro cui sfoga la frustrazione della solitudine e da cui riceve consolazione alla solitudine.

The Most Beautiful Day

Il giorno più bello



Uscita: 30 marzo 2017

Un film di Florian David Fitz

Al centro della storia, ci sono due giovani malati molto anti convenzionali: l'ambizioso e bizzarro pianista Andi (33) e lo spensierato scansafatiche Benno (36). Non appena scappati dalla clinica e dopo aver racimolato con destrezza il denaro necessario, Benno e Andi si mettono in viaggio in prima classe verso l'Africa, alla ricerca dell'ultimo e più bel giorno delle loro vite. La loro avventura li porterà a vivere situazioni tragicomiche fra gag divertenti e momenti seri. Il film è un road movie che attraverso il tema del viaggio veicola una riflessione sul senso della vita.

La mia famiglia a soqquadro

Uscita: 30 marzo 2017

Un film di Max Nardarin

Un bambino invidia gli amici figli di genitori separati



Martino è un bambino di 11 anni che, arrivato nel nuovo mondo della scuola media, si trova di fronte ad una realtà inaspettata: i suoi genitori non sono separati! È l'unico della classe ad avere ancora i genitori insieme... Pian piano inizia ad invidiare ai compagni i sontuosi viaggi, le vacanze e i regali ricevuti dai genitori e dai loro rispettivi nuovi partner che fanno a gara per accaparrarsi l'affetto dei figli. Da qui scatta in lui l'idea diabolica: far separare i suoi genitori per diventare un bambino come tutti gli altri e godere anche lui degli stessi fantastici benefici dei compagni di scuola. La situazione però gli sfuggerà di mano e tutto sembrerà andare per il peggio per sé e per la famiglia, ma alla fine non tutto sarà perduto...

In Between

Libere, disobbedienti, innamorate

Uscita: 6 aprile 2017

Un film di Maysaloun Hamoud

Tre donne arabe in una Tel Aviv che ribolle di cultura underground

Cosa fanno tre ragazze arabe a Tel Aviv? Fanno quello che farebbero tutte le ragazze del mondo: cercano di costruire il perimetro dentro cui affermare la propria identità. Amano, ridono, piangono, inseguono desideri, s'incampano, si rialzano. Amano e ridono ancora, magari bevendo, fumando canne e ballando, in attesa dell'alba... Mentre Hollywood plasma il terzo capitolo di Sex and the City, anche Israele racconta una città e parla schiettamente di sesso: una Tel Aviv metropolitana che ribolle di cultura underground, tre amiche divise dalle pulsioni e rese gemelle dalla necessità di essere forti. Più forti di chi le tradisce, più forti di chi le giudica, più forti di chi le umilia. Una riflessione a cuore aperto sull'indipendenza femminile che la Hamoud sa gestire con asciuttezza, umorismo e istinto rock.



Fortunata

Uscita: 20 aprile 2017

Un film di Sergio Castellitto. Con Jasmine Trinca, Stefano Accorsi, Alessandro Borghi, Edoardo Gero, Hanna Schygulla

La storia di una giovane donna con un matrimonio fallito alle spalle, che combatte tutti i giorni per realizzare il suo piccolo sogno di aprire un negozio di parrucchiere tutto suo. Il regista ha affermato: "Fortunata è un aggettivo qualificativo femminile singolare. Ma è anche il nome di una donna. E soprattutto un destino. E non è detto che quel destino uno se lo meriti. Ci sono uomini in questa storia che non sono d'accordo sulla felicità di Fortunata. Vedremo..."



Musica

L'invasione di Sanremo

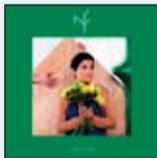
Nel mese di febbraio abbiamo assistito alla solita invasione di album degli artisti in gara a Sanremo: il debutto solista di Samuel dei Subsonica e i ritorni di Giusy Ferreri, Gigi D'Alessio, Chiara, Paola Turci e Alessio Bernabei. Altri artisti, invece, dovrebbero proporre versioni «deluxe» di lavori già pubblicati, come Fiorella Mannoia e Raige. Intanto vi propongo la solita compilation del Festival: Sono ventuno gli inediti dei Big (manca solo Bianca Atzei) contenuti nella compilation di Sanremo 2017 (Universal) e dieci le cover: è uscito venerdì 10 febbraio il doppio CD contenente tutte le emozioni che avete vissuto durante questo Festival. Oltre ai campioni in gara, nel disco potrete riascoltare anche gli inediti delle nuove proposte.



The Ride

Nelly Furtado

A cinque anni di distanza da The Spirit Indestructible, Nelly Furtado rilascerà The Ride, il nuovo disco, il 31 marzo 2017.

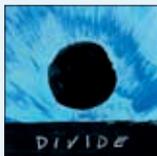


Sono dodici le canzoni inedite presenti nell'album e non appare il pezzo rilasciato negli ultimi mesi, "Islands Of Me", annunciato già precedentemente come bonus track dalla stessa cantante. "Moderno pop alternativo" è la definizione del sound che i suoi fan dovranno aspettarsi dal disco.

Divide

Ed Sheeran

Dopo un anno lontano dai social, il cantante inglese torna con un nuovo album, il terzo della sua carriera intitolato "divide", in vendita dal 3 marzo 2017. Il cantautore inglese aveva annunciato l'arrivo del nuovo lavoro, anticipato dai primi due estratti Shape of you e Castles On The Hill, immediatamente schizzati alle prime posizioni nella classifica dei brani più ascoltati su Spotify.



Apriti Cielo

Mannarino

Questa è la copertina di Apriti Cielo.

"Il cielo, l'ho guardato tante volte in questi mesi e specialmente quando a terra tutto sembrava buio... Eccoti lì che alzi lo sguardo, e respiri, stai vedendo la stessa cosa che vedono miliardi di persone, al di sopra delle bandiere nazionali e dei templi delle diverse religioni, e senti che la tua vita va oltre la cultura, i palazzi, i muri, le recinzioni, i problemi materiali... senti che devi respirare, come un essere umano, riempirti i polmoni di quel cielo così grande che di notte si perde fino ai segreti dell'infinito. Poi guardi avanti e continui a camminare per salvarti la vita giorno per giorno, per farcela in qualche modo. Abbassi lo sguardo sulla strada e ti metti in fila, ma tieni nascosto negli occhi quel cielo che hai visto ovunque uguale e ovunque diverso, e ti ripeti che sei vivo e sei un essere umano, e la tua dimensione di libertà è quella, infinita, profonda, e se non te lo dimentichi: Apriti Cielo!"



Spirit

Depeche Mode

I Depeche Mode tornano sulle scene con un album e un tour mondiale che si chiamerà 'Global Spirit Tour 2017'. L'annuncio è del frontman della band Dave Gahan che, insieme a Martin Lee Gore e Andrew Fletcher, ha presentato alla Triennale di Milano le novità in arrivo dalla band. "Abbiamo speso gli ultimi anni a lavorare al nuovo album - spiega Gahan - tra Santa Barbara e New York e dobbiamo ammettere che sta venendo fuori un bel lavoro". Prodotto da James Ford, si intollererà 'Spirit' e la sua uscita è prevista per la prossima primavera: "Ne siamo davvero orgogliosi - assicura il Leader dei Depeche Mode - e speriamo che piacerà anche a voi". Il tour, che seguirà l'album, si articolerà in 32 concerti per 21 Paesi, incluse tre date in altrettante città italiane: Milano, Roma e Bologna.



1977-2017: I Decibel

Il gruppo fondato da Enrico Ruggeri, festeggiano 40 anni con un disco di inediti e un tour

In un'epoca costellata da reunion attese, gli amanti degli anni '80, e in particolare del punk e della new wave italiana, saranno accontentati: è tempo per i Decibel di tornare assieme! A dare l'annuncio della rimpatriata è Enrico Ruggeri, in una conferenza stampa a sorpresa nella sua città natale, in cui vengono svelati i dettagli della reunion. Innanzitutto con l'uscita di un disco. Il nuovo album si chiamerà Noblesse oblige e arriverà nei negozi il 10 marzo 2017. La tracklist sarà composta da 12 nuove canzoni e da 3 grandi successi.



Blue & Lonesome

The Rolling Stones

La cosa sorprendente è il suono, perché sapevamo che i Rolling Stones sono diventati capaci (in quanto creatori della storia del rock), di viaggiare nel tempo, andando avanti e indietro, per reinterpretare diverse versioni di sé, ma che fossero diventati capaci di controllare anche la materia e portarsi dietro anche il suono, questo no, non lo sapevamo. Blue & Lonesome è l'album del ritorno alle origini, l'omaggio degli Stones alle proprie radici, a quegli anni 1962-1963 in cui Keith Richards, Mick Jagger e Brian Jones vivevano insieme in un appartamento incasinato di Edith Grove, Chelsea, pieno di bottiglie vuote e dischi di Willie Dixon, Little Walter, Howlin' Wolf ed Eddie Taylor, oltre naturalmente al 45 giri di Rollin' Stone di Muddy Waters, quello che Brian Jones ha preso in mano al volo, quando un promoter al telefono gli ha chiesto il nome della band e ha risposto: «I Rolling Stones». Sono anche gli anni di Richmond ed Eel Pie Island, due punti qualsiasi sulla mappa del sud di Londra, che diventano coordinate del mito grazie al Club Crawdaddy e a quella isoletta sul Tamigi trasformata nel paradiso perduto della prima generazione rock in cui gli Stones fanno tredici concerti nel 1963.



ELEZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE GULLIVER 2017

PARTECIPA ANCHE TU ALLE PROSSIME ELEZIONI DI GULLIVER

PUOI FARLO CON RESPONSABILITÀ...

APRILE > INFORMATI

Partecipando agli incontri della Commissione Elettorale

MAGGIO > PROPONITI

Presentando la tua candidatura al Nuovo CdA

GIUGNO > ESPRIMITI

Votando in modo consapevole

Segui gli aggiornamenti sul percorso che condurrà alle prossime elezioni sul sito www.gulliver.mo.it, sezione Essere Socio.